

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE

Stato: Inadeguato / Deficit / Scarsissimo n.d. = non determinato

DATI FORMULARI STANDARD														DATI IV REPORT EX-ART. 17							PRESSIONI		MINACCE		HABITAT		SPECIE		OBIETTIVI							
Regione	Reg. Bng	Tip. sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Superficie ha	N. grante	Rappresent. altitud.	Superficie relativa	Popolazione	Indicatore	Grado conservazione	Valutazione globale	Range	Area occupata	Struttura e funzioni	Popolazione	Habitat per la specie	Prospettive future	Valutazione globale	Distribuzione nazionale	Distribuzione Reg. Bng	Priorità nazionale	Ruolo nella Regione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (sì/ no)	Priorità Motivazione
Valle d'Aos	ALP	C	IT1203070	Mont Mars	H	3130		0,91		A	C			B	B	U2	U2	U1				U2	U2			2	M	P02	•Altre Specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	PD02 P02 P03 PF05 PM07 PA08 PF17	•Energia idroelettrica, incluse le infrastrutture •Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico • Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico •Attività sportive, turistiche e per il tempo libero •Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico •Pascolo estensivo o sottopascolo di bestiame domestico •Prelievo attivo di acqua per zone costruite	Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona	MA	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si	Considerato il grado di conservazione, la valutazione globale e la buona rappresentatività dell'habitat nel sito è opportuno un obiettivo prioritario di mantenimento delle condizioni attuali per il sito in questione
Valle d'Aos	ALP	C	IT1203070	Mont Mars	H	4060		58,47		A	C			A	A	FV	FV	XX				FV	FV			6		PM07 P02	•Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico •Altre Specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona	MA	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	L'habitat ampiamente rappresentato e in genere in espansione nella Regione e nei siti N2000 regionali, soprattutto per quelli a più alta quota dove è più rappresentativo. Considerato il grado di conservazione e la valutazione globale è opportuno un obiettivo non prioritario di mantenimento delle condizioni attuali per il sito in questione		
Valle d'Aos	ALP	C	IT1203070	Mont Mars	H	4080		8,91		A	C			A	A	U1	FV	FV				FV	FV			4		PM07	•Processi naturali senza influenza diretta o indiretta di attività umane o cambiamento climatico	Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona	MA	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	Considerato il grado di conservazione, la valutazione globale e il ruolo della regione è opportuno un obiettivo non prioritario di mantenimento.		
Valle d'Aos	ALP	C	IT1203070	Mont Mars	H	6150		7,24		B	C			A	B	FV	U1	XX				U1	U1			4		PA07 PA08 PA10 P02	•Pascolo intensivo o sottopascolo di bestiame domestico •Allevamento (senza pascolo) •Altre Specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona	MA	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	Considerato il grado di conservazione, la valutazione globale e il ruolo della regione è opportuno un obiettivo non prioritario di mantenimento.		
Valle d'Aos	ALP	C	IT1203070	Mont Mars	H	6170		6,49		B	C			B	B	FV	U2	XX				U1	U2			2	M	PA07 PA08 PA10 P02	•Pascolo intensivo o sottopascolo di bestiame domestico •Allevamento (senza pascolo) •Altre Specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona	MA	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	Considerato il grado di conservazione, la valutazione globale, il ruolo della regione e la ridotta rappresentatività dell'habitat nel sito è opportuno un obiettivo non prioritario di mantenimento.		
Valle d'Aos	ALP	C	IT1203070	Mont Mars	H	6230		54,3		A	C			A	A	U1	FV	U1				U1	U1			4		PA05 PA07 PA08 PA10 P02	•Abbandono della gestione delle praterie (es. cessazione del pascolo o sfalcio) •Pascolo intensivo o sottopascolo di bestiame domestico •Allevamento (senza pascolo) •Altre Specie esotiche invasive (non di interesse unionale)	Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona	MA	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	Considerato il grado di conservazione, la valutazione globale e il ruolo della regione è opportuno un obiettivo non prioritario di mantenimento.		
Valle d'Aos	ALP	C	IT1203070	Mont Mars	H	6430		3,8		A	C			A	A	FV	FV	FV				U1	U1			4						MA	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	Considerato il grado di conservazione, la valutazione globale e il ruolo della regione è opportuno un obiettivo non prioritario di mantenimento.	
Valle d'Aos	ALP	C	IT1203070	Mont Mars	H	7140		0,72		B	C			B	B	FV	FV	U1				U1	U1			4	S	PA8 P01 P03 P02	•Pascolo estensivo o sottopascolo di bestiame domestico •Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico •Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico •Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Area dell'habitat prevalentemente in condizione non buona	MI	Miglioramento di struttura e funzioni in 10 anni	si	Considerato il grado di conservazione, la valutazione globale e la significatività dell'habitat nel sito per il territorio regionale è opportuno un obiettivo prioritario di miglioramento delle condizioni attuali		
Valle d'Aos	ALP	C	IT1203070	Mont Mars	H	8110		90,05		A	C			A	A	FV	U1	XX				FV	U1			4						MA	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	Gli habitat detritici dal piano montano a nivale sono generalmente poco vulnerabili ma soggetti a ringiovanimento per dinamiche naturali legati a fattori erosivi e di disturbo. Sono da considerare comunque habitat conservativi in cui si riscontrano specie di notevole interesse corologico e conservazionistico. Considerato il grado di conservazione e la valutazione globale è ragionevole porsi un obiettivo non prioritario di mantenimento dello stato di conservazione.	
Valle d'Aos	ALP	C	IT1203070	Mont Mars	H	8210		5,12		B	C			A	B	FV	FV	XX				FV	FV			4		PF05	•Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona	MA	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	Gli habitat detritici dal piano montano a nivale sono generalmente poco vulnerabili ma soggetti a ringiovanimento per dinamiche naturali legati a fattori erosivi e di disturbo. Sono da considerare comunque habitat conservativi in cui si riscontrano specie di notevole interesse corologico e conservazionistico. Considerato il grado di conservazione e la valutazione globale è ragionevole porsi un obiettivo non prioritario di mantenimento dello stato di conservazione.		
Valle d'Aos	ALP	C	IT1203070	Mont Mars	H	8220		96,85		A	C			A	A	FV	FV	XX				FV	FV			6		PF05	•Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona	MA	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	Gli habitat rupicoli dal piano montano a nivale sono generalmente poco vulnerabili ma soggetti a ringiovanimento per dinamiche naturali legati a fattori erosivi e di disturbo. Sono da considerare comunque habitat conservativi in cui si riscontrano specie di notevole interesse corologico e conservazionistico. Considerato il grado di conservazione e la valutazione globale è ragionevole porsi un obiettivo non prioritario di mantenimento dello stato di conservazione.		
Valle d'Aos	ALP	C	IT1203070	Mont Mars	H	8230		1		B	C			A	B	FV	U1	XX				FV	U1			4						MA	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	Gli habitat rupicoli dal piano montano a nivale sono generalmente poco vulnerabili ma soggetti a ringiovanimento per dinamiche naturali legati a fattori erosivi e di disturbo. Sono da considerare comunque habitat conservativi in cui si riscontrano specie di notevole interesse corologico e conservazionistico. Considerato il grado di conservazione e la valutazione globale è ragionevole porsi un obiettivo non prioritario di mantenimento dello stato di conservazione.	
Valle d'Aos	ALP	C	IT1203070	Mont Mars	H	9420		15,79		B	C			A	B	FV	U1	XX				FV	U1			3		PB05 PB07 PB08 PB14 PB15 PB22	•Taglio senza ripiantumazione o ricrescita naturale •Rimozione di alberi morti o morenti, incluso il legno a terra •Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) •Gestione forestale mirata a ridurre le foreste vetuste •Trasporto di legname •Attività forestali generatrici di inquinamento acustico	Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona	MA	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	Considerato il grado di conservazione, la valutazione globale e la marginalità dell'habitat nel sito è opportuno un obiettivo non prioritario di mantenimento		
Valle d'Aos	ALP	C	IT1203070	Mont Mars	B	A072	Ferula ovina					D																PG14 PG15	•Avvelenamento di animali (escluso avvelenamento da piombo) •Uso di munizioni di piombo o pesi da pesca		AL	Conservazione di specie con areali vasti	no	Misure di conservazione per specie con areali molto vasti		
Valle d'Aos	ALP	C	IT1203070	Mont Mars	B	A217	Glauclidium passerinum					D																PE09PB06F	•Altre attività di trasporto terrestre, marino ed aereo •Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) •Rimozione di alberi morti o morenti, incluso il legno a terra •Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) •Gestione forestale mirata a ridurre le foreste vetuste •Trasporto di legname •Attività forestali generatrici di inquinamento acustico •Avvelenamento di animali (escluso avvelenamento da piombo) •Attività sportive, turistiche e per il tempo libero		AL	Conservazione di specie con areali vasti	no	Mantenute le Misure già vigenti, vista la scarsa presenza di habitat idonei nel sito		
Valle d'Aos	ALP	C	IT1203070	Mont Mars	B	A223	Aegolius funereus					D																PE09PB06F	•Altre attività di trasporto terrestre, marino ed aereo •Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) •Rimozione di alberi morti o morenti, incluso il legno a terra •Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) •Gestione forestale mirata a ridurre le foreste vetuste •Trasporto di legname •Attività forestali generatrici di inquinamento acustico •Avvelenamento di animali (escluso avvelenamento da piombo) •Attività sportive, turistiche e per il tempo libero		AL	Conservazione di specie con areali vasti	no	Mantenute le Misure già vigenti, vista la scarsa presenza di habitat idonei nel sito		
Valle d'Aos	ALP	C	IT1203070	Mont Mars	B	A236	Dryocopus martius					D																PE09PB06F	•Altre attività di trasporto terrestre, marino ed aereo •Tagli o sfoltimenti (escluso taglio a raso) •Rimozione di alberi morti o morenti, incluso il legno a terra •Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) •Gestione forestale mirata a ridurre le foreste vetuste •Trasporto di legname •Attività forestali generatrici di inquinamento acustico •Attività sportive, turistiche e per il tempo libero		AL	Conservazione di specie con areali vasti	no	Mantenute le Misure già vigenti, vista la scarsa presenza di habitat idonei nel sito		
Valle d'Aos	ALP	C	IT1203070	Mont Mars	B	A412	Alectoris graeca saxatilis				C	C	B	B														PA07 PA10 PF05 PE04 PG08 PE09	•Pascolo intensivo o sottopascolo di bestiame domestico •Allevamento (senza pascolo) •Attività sportive, turistiche e per il tempo libero •Rotte di volo di aeroplani, elicotteri e altri mezzi non ricreativi •Caccia •Altre attività di trasporto terrestre, marino ed aereo	Qualità buona	MA	Mantenimento del grado di conservazione	no	Obiettivo non prioritario di mantenimento del grado di conservazione		
Valle d'Aos	ALP	C	IT1203070	Mont Mars	B	A713	Lagopus muta helvetica				C	C	B	B														P01 P03 P11	•Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico •Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico •Desincronizzazione dei processi biologici/ecologici dovuta al cambiamento climatico	PF05 PE04 PG08 P10 PA07	•Attività sportive, turistiche e per il tempo libero •Rotte di volo di aeroplani, elicotteri e altri mezzi non ricreativi •Caccia •Cambiamenti nella localizzazione, dimensione e /o qualità degli habitat dovuti al cambiamento climatico •Pascolo intensivo o sottopascolo di bestiame domestico	Qualità buona	MA	Mantenimento del grado di conservazione	si	Obiettivo prioritario di mantenimento visto lo stato di conservazione a livello nazionale
Valle d'Aos	ALP	C	IT1203070	Mont Mars	B	A876	Lyrurus tetrix tetrix				C	C	B	B														P01 P03	•Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico •Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico	PF05 PE09 PA07 PE09	•Altre attività di trasporto terrestre, marino ed aereo •Attività sportive, turistiche e per il tempo libero •Pascolo intensivo o sottopascolo di bestiame domestico •Altre attività di trasporto terrestre, marino ed aereo	Qualità buona	MA	Mantenimento del grado di conservazione	si	Obiettivo prioritario di mantenimento visto lo stato di conservazione a livello nazionale

Sezione 2 - Attributi e Target

Codice sito	Nome sito	Gruppo	Habitat-Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
IT1203070	Mont Mars	H	Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
IT1203070	Mont Mars	H	3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei <i>Littorelletea uniflorae</i> e/o degli <i>Isoëta-Nanojuncetea</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	0,91 superficie attuale	ettari	
IT1203070	Mont Mars	H	3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei <i>Littorelletea uniflorae</i> e/o degli <i>Isoëta-Nanojuncetea</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	
IT1203070	Mont Mars	H	3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei <i>Littorelletea uniflorae</i> e/o degli <i>Isoëta-Nanojuncetea</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Sparganium angustifolium</i>
IT1203070	Mont Mars	H	3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei <i>Littorelletea uniflorae</i> e/o degli <i>Isoëta-Nanojuncetea</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie terrestri
IT1203070	Mont Mars	H	3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei <i>Littorelletea uniflorae</i> e/o degli <i>Isoëta-Nanojuncetea</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche
IT1203070	Mont Mars	H	3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei <i>Littorelletea uniflorae</i> e/o degli <i>Isoëta-Nanojuncetea</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali idrofite, igrofile e/o spondali	≥ 90	%	
IT1203070	Mont Mars	H	3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei <i>Littorelletea uniflorae</i> e/o degli <i>Isoëta-Nanojuncetea</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Regime idrologico	Livello idrometrico del corpo idrico	Nessuna alterazione significativa	-
IT1203070	Mont Mars	H	3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei <i>Littorelletea uniflorae</i> e/o degli <i>Isoëta-Nanojuncetea</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Rana temporaria</i> , <i>odonati</i> , <i>invertebrati acquatici</i>
IT1203070	Mont Mars	H	3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei <i>Littorelletea uniflorae</i> e/o degli <i>Isoëta-Nanojuncetea</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
IT1203070	Mont Mars	H	3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei <i>Littorelletea uniflorae</i> e/o degli <i>Isoëta-Nanojuncetea</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Prospettive future	<i>PI02 - Altre Specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)</i>	Presenza di pesci alloctoni	0	n. individui	<i>Impatto medio</i> Corpo idrico originariamente privo di fauna ittica. Immessi a scopo aleutico: <i>Salmo trutta</i> , <i>Salvelinus fontinalis</i> e <i>Oncorhynchus mykiss</i> . Fauna ittica che interferisce (predazione e competizione trofica) sulle altre componenti faunistiche presenti (erpetofauna, artropodi, invertebrati acquatici)
IT1203070	Mont Mars	H	Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
IT1203070	Mont Mars	H	4060 Lande alpine e boreali	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	58,47 superficie attuale	ettari	
IT1203070	Mont Mars	H	4060 Lande alpine e boreali	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo e cameditico	≥ 70	%	
IT1203070	Mont Mars	H	4060 Lande alpine e boreali	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Rhododendron ferrugineum</i> , <i>Vaccinium gaultherioides</i> , <i>V. myrtillus</i> , <i>Juniperus communis</i> , <i>Loiseleuria procumbens</i> , <i>Empetrum nigrum</i> subsp. <i>Ermaphroditum</i>
IT1203070	Mont Mars	H	4060 Lande alpine e boreali	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, sinantropiche
IT1203070	Mont Mars	H	4060 Lande alpine e boreali	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: specie arboree caratteristiche di comunità vegetali più mature dinamicamente collegate <i>Larix decidua</i>
IT1203070	Mont Mars	H	4060 Lande alpine e boreali	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Habitat trofico di diverse specie di chiroteri in all. IV e potenziale barbastello, soprattutto in formazioni prossime ad habitat forestali, habitat di varie specie di uccelli alpini, tra cui fagiano di monte, coturnice, lepidotteri
IT1203070	Mont Mars	H	4060 Lande alpine e boreali	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
IT1203070	Mont Mars	H	Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
IT1203070	Mont Mars	H	4080 Boscaglie subartiche di <i>Salix</i> spp.	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	8,91 superficie attuale	ettari	
IT1203070	Mont Mars	H	4080 Boscaglie subartiche di <i>Salix</i> spp.	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo	≥ 70	%	assenza di dati, previste indagini mirate
IT1203070	Mont Mars	H	4080 Boscaglie subartiche di <i>Salix</i> spp.	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Salix breviserrata</i> , <i>S. foetida</i> , <i>S. hastata</i> , <i>S. helvetica</i>
IT1203070	Mont Mars	H	4080 Boscaglie subartiche di <i>Salix</i> spp.	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene
IT1203070	Mont Mars	H	4080 Boscaglie subartiche di <i>Salix</i> spp.	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
IT1203070	Mont Mars	H	Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
IT1203070	Mont Mars	H	6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	7,24 superficie attuale	ettari	
IT1203070	Mont Mars	H	6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	
IT1203070	Mont Mars	H	6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Agrostis schraderiana</i> , <i>A. rupestris</i> , <i>Alchemilla pentaphyllea</i> , <i>Androsace obtusifolia</i> , <i>Anthoxanthum alpinum</i> , <i>Avenella flexuosa</i> , <i>Carex curvula</i> subsp. <i>curvula</i> , <i>Carex sempervirens</i> , <i>Centurea nervosa</i> , <i>Euphrasia minima</i> , <i>Festuca halleri</i> , <i>F. varia</i> aggr., <i>Gentiana bavarica</i> , <i>G. brachyphylla</i> , <i>G. punctata</i> , <i>Gentianella ramosa</i> , <i>Geum montanum</i> , <i>Gnaphalium supinum</i> , <i>Hypochoeris uniflora</i> , <i>Juncus jacquinii</i> , <i>J. trifidus</i> , <i>Laserpitium halleri</i> , <i>Leontodon helveticus</i> , <i>Ligusticum mutella</i> , <i>L. mutellinoides</i> , <i>Luzula alpinopilosa</i> , <i>L. spicata</i> , <i>Minuartia recurva</i> , <i>Pedicularis kernerii</i> , <i>Phyteuma globularifolium</i> , <i>P. hemisphaericum</i> , <i>Potentilla aurea</i> , <i>P. grandiflora</i> , <i>Pulsatilla alpina</i> subsp. <i>apilifolia</i> , <i>P. vernalis</i> , <i>Salix herbacea</i> , <i>Silene exscapa</i> , <i>Senecio incanus</i> , <i>Sibbaldia procumbens</i> , <i>Trifolium alpinum</i> , <i>Veronica alpina</i> , <i>V. bellidioides</i> , <i>V. fruticans</i> , <i>Carex foetida</i> , <i>Ranunculus kuepferi</i> , <i>Silene nutans</i> , <i>Achillea erba rotta</i> s.l., <i>Valeriana celtica</i> , <i>Senecio halleri</i>
IT1203070	Mont Mars	H	6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie briofitiche e licheniche	≥ 5	%	
IT1203070	Mont Mars	H	6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: nitrofile
IT1203070	Mont Mars	H	6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: Nanofanerofite e Fanerofite
IT1203070	Mont Mars	H	6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Lepidotteri</i> , <i>avifauna alpina</i>	
IT1203070	Mont Mars	H	6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
IT1203070	Mont Mars	H	Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
IT1203070	Mont Mars	H	6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	6,49 superficie attuale	ettari	
IT1203070	Mont Mars	H	6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 50	%	
IT1203070	Mont Mars	H	6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Anthyllis vulneraria</i> subsp. <i>alpestris</i> , <i>Antennaria carpatica</i> subsp. <i>helvetica</i> , <i>Arabis caerulea</i> , <i>Aster alpinus</i> , <i>Carex curvula</i> subsp. <i>rosae</i> , <i>C. capillaris</i> , <i>C. rupestris</i> , <i>C. parviflora</i> , <i>Dryas octopetala</i> , <i>Draba aizoides</i> , <i>Elyna myosuroides</i> , <i>Gentiana nivalis</i> , <i>G. campestris</i> , <i>Gentiana tenella</i> , <i>Helianthemum nummularium</i> subsp. <i>grandiflorum</i> , <i>Phyteuma orbiculare</i> , <i>Salix retusa</i> , <i>S. reticulata</i>

Sezione 2 - Attributi e Target

IT1203070	Mont Mars	H	6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie briofitiche e licheniche	≥ 5	%	
IT1203070	Mont Mars	H	6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: nitrofile. Rumex alpinus, Urtica dioica, Chenopodium bonus-henricus
IT1203070	Mont Mars	H	6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: Nanofanerofite e Fanerofite. Larix decidua
IT1203070	Mont Mars	H	6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Lepidotteri, avifauna alpina
IT1203070	Mont Mars	H	6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
IT1203070	Mont Mars	H								
IT1203070	Mont Mars	H	Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
IT1203070	Mont Mars	H	6230* Formazioni erbose a <i>Nardus</i> , ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	54,3 superficie attuale	ettari	
IT1203070	Mont Mars	H	6230* Formazioni erbose a <i>Nardus</i> , ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%	
IT1203070	Mont Mars	H	6230* Formazioni erbose a <i>Nardus</i> , ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Agrostis capillaris</i> , <i>Antennaria dioica</i> , <i>Arnica montana</i> , <i>Botrychium lunaria</i> , <i>Campanula barbata</i> , <i>Carex pallascens</i> , <i>C. panicea</i> , <i>Leontodon helveticus</i> , <i>Gentiana acaulis</i> , <i>Nardus stricta</i> , <i>Pseudorchis alba</i> , <i>Platanthera bifolia</i> , <i>Potentilla aurea</i> , <i>P. erecta</i> , <i>Veronica officinalis</i>
IT1203070	Mont Mars	H	6230* Formazioni erbose a <i>Nardus</i> , ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Ricchezza di orchidacee	≥ 2	generi	
IT1203070	Mont Mars	H	6230* Formazioni erbose a <i>Nardus</i> , ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: nitrofile, aliene
IT1203070	Mont Mars	H	6230* Formazioni erbose a <i>Nardus</i> , ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: nanofanerofite e fanerofite
IT1203070	Mont Mars	H	6230* Formazioni erbose a <i>Nardus</i> , ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Lepidotteri, avifauna alpina
IT1203070	Mont Mars	H	6230* Formazioni erbose a <i>Nardus</i> , ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
IT1203070	Mont Mars	H								
IT1203070	Mont Mars	H	Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
IT1203070	Mont Mars	H	6430 Bordure planiziali, montane e alpine di megaforie idrofile	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	3,8 superficie attuale	ettari	
IT1203070	Mont Mars	H	6430 Bordure planiziali, montane e alpine di megaforie idrofile	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%	
IT1203070	Mont Mars	H	6430 Bordure planiziali, montane e alpine di megaforie idrofile	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Achillea macrophylla</i> , <i>Aconitum lycoctonum</i> , <i>Adenostyles alliariae</i> , <i>Angelica sylvestris</i> , <i>Cirsium palustre</i> , <i>Filipendula ulmaria</i> , <i>Geranium sylvaticum</i> , <i>Mentha longifolia</i> , <i>Peucedanum ostruthium</i> , <i>Saxifraga rotundifolia</i> , <i>Silene dioica</i> , <i>Stellaria nemorum</i> , <i>Trollius europaeus</i>
IT1203070	Mont Mars	H	6430 Bordure planiziali, montane e alpine di megaforie idrofile	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: sinantropiche, aliene (es. <i>Reynoutria japonica</i> , <i>Amorpha fruticosa</i> , <i>Phytolacca americana</i> , <i>Helianthus tuberosus</i> , <i>Impatiens balsamifera</i> , <i>I. balsamina</i> , <i>I. glandulifera</i> , <i>I. parviflora</i> , <i>I. scabrata</i> , <i>Telekia speciosa</i> , <i>Rudbeckia sp.</i> , <i>Bidens frondosa</i> , <i>Sicyos angulatus</i> , <i>Humulus japonicus</i> , <i>Solidago gigantea</i>)
IT1203070	Mont Mars	H	6430 Bordure planiziali, montane e alpine di megaforie idrofile	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: specie arbustive
IT1203070	Mont Mars	H	6430 Bordure planiziali, montane e alpine di megaforie idrofile	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Lepidotteri, avifauna alpina
IT1203070	Mont Mars	H	6430 Bordure planiziali, montane e alpine di megaforie idrofile	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
IT1203070	Mont Mars	H								
IT1203070	Mont Mars	H	Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
IT1203070	Mont Mars	H	7140 Torbiere di transizione e instabili	Miglioramento di struttura e funzioni in 10 anni	Area occupata	Superficie	//	0,72 superficie attuale	ettari	
IT1203070	Mont Mars	H	7140 Torbiere di transizione e instabili	Miglioramento di struttura e funzioni in 10 anni	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	
IT1203070	Mont Mars	H	7140 Torbiere di transizione e instabili	Miglioramento di struttura e funzioni in 10 anni		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Carex limosa</i> , <i>Carex rostrata</i> , <i>Eriophorum angustifolium</i> , <i>Sphagnum rubellum</i> , <i>Sphagnum centrale</i> , <i>Sphagnum angustifolium</i> , <i>Sphagnum subsecundum</i> , <i>Warnstorfia exannulata</i> ,
IT1203070	Mont Mars	H	7140 Torbiere di transizione e instabili	Miglioramento di struttura e funzioni in 10 anni			Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie caratteristiche di altre comunità vegetali che denunciano una trasformazione dell'habitat
IT1203070	Mont Mars	H	7140 Torbiere di transizione e instabili	Miglioramento di struttura e funzioni in 10 anni			Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche
IT1203070	Mont Mars	H	7140 Torbiere di transizione e instabili	Miglioramento di struttura e funzioni in 10 anni		Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche
IT1203070	Mont Mars	H	7140 Torbiere di transizione e instabili	Miglioramento di struttura e funzioni in 10 anni			Scorrimento superficiale	presenza/assenza	-	
IT1203070	Mont Mars	H	7140 Torbiere di transizione e instabili	Miglioramento di struttura e funzioni in 10 anni		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Rana temporaria, odonati, invertebrati acquatici
IT1203070	Mont Mars	H	7140 Torbiere di transizione e instabili	Miglioramento di struttura e funzioni in 10 anni	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
IT1203070	Mont Mars	H	7140 Torbiere di transizione e instabili	Miglioramento di struttura e funzioni in 10 anni	Prospettive future	PAB - Pascolo estensivo o sottopascolo di bestiame domestico	Il pascolo estensivo libero o semilibero impatta le comunità a sfagni delle torbiere di transizione	0	UBA ha anno	Impatto medio Pascolo nell'area poco controllato
IT1203070	Mont Mars	H	7140 Torbiere di transizione e instabili	Miglioramento di struttura e funzioni in 10 anni	Prospettive future	PI01 - Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico	Le ondate di calore impattano l'habitat e alterano l'evapotraspirazione e conseguentemente il bilancio idrico	nessun decremento del livello di falda	cm (altezza falda)	Impatto basso Effetto dei cambiamenti climatici in peggioramento
IT1203070	Mont Mars	H	7140 Torbiere di transizione e instabili	Miglioramento di struttura e funzioni in 10 anni	Prospettive future	PI03 - Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico	Gli eventi siccitosi impattano l'habitat, essendo le sorgenti alimentate principalmente dagli accumuli nevosi e liquidi che si infiltrano in falda	nessun decremento del livello di falda	cm (altezza falda)	Impatto basso Effetto dei cambiamenti climatici in peggioramento
IT1203070	Mont Mars	H	7140 Torbiere di transizione e instabili	Miglioramento di struttura e funzioni in 10 anni	Prospettive future	PI02 - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Presenza di pesci alloctoni	0	n. individui	Impatto medio Corpo idrico originariamente privo di fauna ittica. Immessi a scopo aleutico: <i>Salmo trutta</i> , <i>Salvelinus fontinalis</i> e <i>Oncorhynchus mykiss</i> . Fauna ittica che interferisce (predazione e competizione trofica) sulle altre componenti faunistiche presenti (erpetofauna, artropodi, invertebrati acquatici)
IT1203070	Mont Mars	H								
IT1203070	Mont Mars	H	Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
IT1203070	Mont Mars	H	8110 Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale (<i>Androsactalia alpinae</i> e <i>Galeopsietalia ladani</i>)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	90,05 superficie attuale	ettari	

Sezione 3 - Misure di conservazione

PRESSIONI					BERSAGLIO DELLA MISURA (INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA)										MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO						
Codice sito	Nome sito	Gruppo	Specie/Habitat	Obiettivo	Priorità (alvo)	Codice	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (N. numero, %)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza	Stato di attuazione	Descrizione	Link UEH	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo M&C	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (n, no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
IT1203070	Mont Mars	H	3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione del Littorelletia uniflorae e/o degli Isoetes-Nanojuncetia	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale		da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).		- Predispone di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a personale scientifico esterno (volo drone/immagini satellitari - elaborazione immagini). Costo totale per tutti gli habitat	1000		si	E.1.3 monitoraggio e rendiconti	FESR	Fondi regionali/ministeriali/europei
IT1203070	Mont Mars	H	3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione del Littorelletia uniflorae e/o degli Isoetes-Nanojuncetia	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	Monitoraggio specie tipiche	>1	litro di campionamento	Amministrazione Regionale		da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).		- Predispone di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat	1500		si	E.1.3 monitoraggio e rendiconti	FESR	Fondi regionali/ministeriali/europei
IT1203070	Mont Mars	H	3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione del Littorelletia uniflorae e/o degli Isoetes-Nanojuncetia	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio qualità delle acque	Monitoraggio qualità delle acque	>1	litro di campionamento	Amministrazione Regionale		da avviare	Valutazione dei parametri di qualità chimico/fisico/biologico delle acque del lago, tra cui parametri relativi al grado di trofia delle acque (acetato, fosforo, pH, BOD5, clorofilla).		- Predispone di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Laboratorio /Ente esterno	Incarico a laboratorio esterno. Costo totale per tutti gli habitat	500		no			Fondi regionali/ministeriali/europei
IT1203070	Mont Mars	H	3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione del Littorelletia uniflorae e/o degli Isoetes-Nanojuncetia	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Raccolta semi specie lista banca del germoplasma	Raccolta semi specie lista banca del germoplasma	100	% specie lista banca germoplasma a VDA	Amministrazione Regionale		da avviare	Raccolta dei semi delle specie di interesse conservazionistico delle liste della banca del germoplasma RAVA, secondo i protocolli tecnico-scientifici attualmente accettati (ESCONET 2009)		- Predispone di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per specie per tutti gli habitat	150		si	E.1.4 lacune di conoscenza e ricerca	FESR	Fondi regionali/ministeriali/europei
IT1203070	Mont Mars	H	3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione del Littorelletia uniflorae e/o degli Isoetes-Nanojuncetia	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si		RE - regolamentazione	Divieto di alterazione idromorfologica	Divieto di alterazione idromorfologica	100	% sito	Amministrazione Regionale	SI		I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. Sono vietate le seguenti attività: L'alterazione del regime idrico naturale, le manomissioni e le trasformazioni delle sponde. Habitat estremamente localizzato e quindi vulnerabile; oltre alla tutela diretta, occorre garantire l'assenza di alterazioni idrologiche nell'intero bacino di alimentazione.	http://www.regione.valle.it/verifiche/ambiente/biodiversita_e_aria_natura/progetto/Natur2000/ente_natur_2000_L1861	Si veda Descrizione	Amministrazione Regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0					
IT1203070	Mont Mars	H	3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione del Littorelletia uniflorae e/o degli Isoetes-Nanojuncetia	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si		RE - regolamentazione	Divieto di danneggiamento e/o taglio della vegetazione acquatica e di ripa	Divieto di danneggiamento e/o taglio della vegetazione acquatica e di ripa	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	SI		I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. Sono vietate le seguenti attività: Divieto di danneggiamento e/o taglio della vegetazione acquatica e di ripa. Qualora l'habitat sia presente in comprensori d'alpeggio o in aree interessate da interventi agro-forestali dovrà essere applicato l'obbligo di recintare. Divieto e obbligo si realizzano attraverso l'acquisto e il posizionamento da parte dei conduttori di alpeggio di recinzioni semi-mobili di pascolo (pali fogni di riferimento come capsidi fissi e filo pastore con picchetti stagionali) e vasche di abbeverata, da apporre a inizio stagione di pascolo e da rimuovere al termine per quanto riguarda le parti mobili.	http://www.regione.valle.it/verifiche/ambiente/biodiversita_e_aria_natura/progetto/Natur2000/ente_natur_2000_L1861	Questo regime devono essere recepite all'interno del Piano di Gestione dei Pascoli (si veda Misura trasversale). Il Corpo Forestale VDA vigila sul rispetto delle norme. L'azienda agricola deve acquistare il materiale, realizzare le recinzioni (in accordo con l'Ente gestore) e disporre le vasche con galleggianti come richiesto. I pali fogni permanenti con funzione di capsidi saranno posizionati durante un sopralluogo congiunto con tecnico designato dall'Ente gestore e georiferi con la massima accuratezza possibile, al fine di perimetrare l'area di esclusione del pascolo (prevedere una fascia di rispetto di >2 m dal limite della lago da valutare in campo per ogni sito). Le vasche devono essere mobili e posizionate al di fuori delle zone umide, inoltre devono essere munite di galleggianti di arresto del prelievo dell'acqua. Il prelievo dell'acqua per le vasche non deve essere fatto negli habitat N2000 (borgente, torbore o palfud) ma preferibilmente su ruscelli o a valle di habitat umidi.	Amministrazione Regionale; conduttore azienda agricola	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0					
IT1203070	Mont Mars	H	3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione del Littorelletia uniflorae e/o degli Isoetes-Nanojuncetia	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si		RE - regolamentazione	Divieto di modifica delle componenti chimico-biologiche delle acque tramite immissione diretta o indiretta di reflui domestici e industriali non trattati e di reflui zootecnici	Divieto di modifica delle componenti chimico-biologiche delle acque tramite immissione diretta o indiretta di reflui domestici e industriali non trattati e di reflui zootecnici	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	SI		I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. Misura atta a contrastare la minaccia PA20 e PF07.		Si veda Descrizione	Amministrazione Regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0					
IT1203070	Mont Mars	H	3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione del Littorelletia uniflorae e/o degli Isoetes-Nanojuncetia	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si	PI02	*Altre Specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	RE - regolamentazione	Divieto di introduzione e di ripopolamento di fauna esotica	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	SI		I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. Applicazione delle norme vigenti DPR 357/1997 con il divieto di qualsiasi immissione di specie ittica e di specie esotiche invasive Reg. UE 1143/2014		Divieto di immissione e controllo di immissioni illegali	Amministrazione Regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0					
IT1203070	Mont Mars	H	3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione del Littorelletia uniflorae e/o degli Isoetes-Nanojuncetia	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si	PI02	*Altre Specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Eradicazione ittofauna esotica	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale		da avviare	Realizzazione di un intervento di rimozione dell'itofauna esotica per annullare l'effetto predatorio sulle altre componenti faunistiche (erpetofauna, odonati, macrobentos). Eradicazione delle specie ittiche alloctone tramite elettroscop e reti con passaggi ripetuti		Predispone di apposito bando con specifici criteri monitoraggio. Selezione professionisti/Ente esterno, realizzazione campagna monitoraggio	Amministrazione Regionale	Necessario reperire i fondi tramite progetti LIFE, Interreg o tramite fondi ministeriali, visto l'importante impegno economico di tali interventi. Da avviare entro il 2030	15000	Fondi regionali/fondi europei	no		Fondi regionali/ministeriali/europei	
IT1203070	Mont Mars	H	4060 Lande alpine e boreali	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale		da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).		- Predispone di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a personale scientifico esterno (volo drone/immagini satellitari - elaborazione immagini) - stimato costo totale per tutti gli habitat del sito			si	Si veda habitat 3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione del Littorelletia uniflorae e/o degli Isoetes-Nanojuncetia		
IT1203070	Mont Mars	H	4060 Lande alpine e boreali	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	Monitoraggio specie tipiche	>1	litro di campionamento	Amministrazione Regionale		da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).		- Predispone di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat			si	Si veda habitat 3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione del Littorelletia uniflorae e/o degli Isoetes-Nanojuncetia		
IT1203070	Mont Mars	H	4080 Bosaglie subartiche di Salix spp.	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale		da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).		- Predispone di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a personale scientifico esterno (volo drone/immagini satellitari - elaborazione immagini). Costo totale per tutti gli habitat			si	Si veda habitat 3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione del Littorelletia uniflorae e/o degli Isoetes-Nanojuncetia		
IT1203070	Mont Mars	H	4080 Bosaglie subartiche di Salix spp.	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	Monitoraggio specie tipiche	>1	litro di campionamento	Amministrazione Regionale		da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).		- Predispone di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat			si	Si veda habitat 3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione del Littorelletia uniflorae e/o degli Isoetes-Nanojuncetia		
IT1203070	Mont Mars	H	6150 Formazioni erbose boreo-alpine siliciose	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale		da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).		- Predispone di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a personale scientifico esterno (volo drone/immagini satellitari - elaborazione immagini) - stimato costo totale per tutti gli habitat del sito			si	Si veda habitat 3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione del Littorelletia uniflorae e/o degli Isoetes-Nanojuncetia		
IT1203070	Mont Mars	H	6150 Formazioni erbose boreo-alpine siliciose	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	Monitoraggio specie tipiche	>1	litro di campionamento	Amministrazione Regionale		da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).		- Predispone di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat			si	Si veda habitat 3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione del Littorelletia uniflorae e/o degli Isoetes-Nanojuncetia		
IT1203070	Mont Mars	H	6150 Formazioni erbose boreo-alpine siliciose	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Raccolta semi specie lista banca del germoplasma	Raccolta semi specie lista banca del germoplasma	100	% specie lista banca germoplasma a VDA	Amministrazione Regionale		da avviare	Raccolta dei semi delle specie di interesse conservazionistico delle liste della banca del germoplasma RAVA, secondo i protocolli tecnico-scientifici attualmente accettati (ESCONET 2009)		- Predispone di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per specie per tutti gli habitat			si	Si veda habitat 3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione del Littorelletia uniflorae e/o degli Isoetes-Nanojuncetia		
IT1203070	Mont Mars	H	6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale		da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).		- Predispone di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a personale scientifico esterno (volo drone/immagini satellitari - elaborazione immagini) - stimato costo totale per tutti gli habitat del sito			si	Si veda habitat 3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione del Littorelletia uniflorae e/o degli Isoetes-Nanojuncetia		
IT1203070	Mont Mars	H	6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	Monitoraggio specie tipiche	>1	litro di campionamento	Amministrazione Regionale		da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).		- Predispone di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat			si	Si veda habitat 3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione del Littorelletia uniflorae e/o degli Isoetes-Nanojuncetia		
IT1203070	Mont Mars	H	6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Raccolta semi specie lista banca del germoplasma	Raccolta semi specie lista banca del germoplasma	100	% specie lista banca germoplasma a VDA	Amministrazione Regionale		da avviare	Raccolta dei semi delle specie di interesse conservazionistico delle liste della banca del germoplasma RAVA, secondo i protocolli tecnico-scientifici attualmente accettati (ESCONET 2009)		- Predispone di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per specie per tutti gli habitat			si	Si veda habitat 3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione del Littorelletia uniflorae e/o degli Isoetes-Nanojuncetia		
IT1203070	Mont Mars	H	6230* Formazioni erbose a Naradus, fliche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		RE - regolamentazione	Divieto di concimazione	Divieto di concimazione	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	SI		I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. Sono vietate le seguenti attività: Le concimazioni organiche, ad esclusione delle deiezioni lasciate dai bestiame sul posto.		Sorveglianza e controllo da parte delle strutture competenti	Amministrazione Regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.			si	Si veda habitat 3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione del Littorelletia uniflorae e/o degli Isoetes-Nanojuncetia		
IT1203070	Mont Mars	H	6230* Formazioni erbose a Naradus, fliche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale		da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).		- Predispone di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a personale scientifico esterno (volo drone/immagini satellitari - elaborazione immagini) - stimato costo totale per tutti gli habitat del sito			si	Si veda habitat 3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione del Littorelletia uniflorae e/o degli Isoetes-Nanojuncetia		
IT1203070	Mont Mars	H	6230* Formazioni erbose a Naradus, fliche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	Monitoraggio specie tipiche	>1	litro di campionamento	Amministrazione Regionale		da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).		- Predispone di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat			si	Si veda habitat 3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione del Littorelletia uniflorae e/o degli Isoetes-Nanojuncetia		

Sezione 3 - Misure di conservazione

IT203070	Monte Mars	H	6230* Formazioni erbose a Nardus, fliche di spede, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Raccolta semi specie lista banca del germoplasma	100	% specie lista banca germoplasma a VDA	Amministrazione Regionale		da avviare	Raccolta dei semi delle specie di interesse conservazionistico delle liste della banca del germoplasma RAVA, secondo i protocolli tecnico-scientifici attualmente accettati (ESCONET 2009)	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat	Si veda habitat 3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei Littoreletta uniflorae e/o degli isoeto Nanjunctetia						
IT203070	Monte Mars	H	6430 Bordure planali, montane e alpine di megafarbie idrofile	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	>1	sito di campionamento	Amministrazione Regionale		da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a personale scientifico esterno (volo drone/immagini satellitari - elaborazione immagini) -stimato costo totale per tutti gli habitat del sito	Si veda habitat 3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei Littoreletta uniflorae e/o degli isoeto Nanjunctetia						
IT203070	Monte Mars	H	6430 Bordure planali, montane e alpine di megafarbie idrofile	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale		da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia)	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a personale scientifico esterno (volo drone/immagini satellitari - elaborazione immagini) -stimato costo totale per tutti gli habitat del sito	Si veda habitat 3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei Littoreletta uniflorae e/o degli isoeto Nanjunctetia						
IT203070	Monte Mars	H	7140 Torbiera di transizione e instabili	Miglioramento di struttura e funzioni in 10 anni	si		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale		da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a personale scientifico esterno (volo drone/immagini satellitari - elaborazione immagini) -stimato costo totale per tutti gli habitat del sito	Si veda habitat 3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei Littoreletta uniflorae e/o degli isoeto Nanjunctetia						
IT203070	Monte Mars	H	7140 Torbiera di transizione e instabili	Miglioramento di struttura e funzioni in 10 anni	si		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	>1	sito di campionamento	Amministrazione Regionale		da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia), in aree campione	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat	Si veda habitat 3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei Littoreletta uniflorae e/o degli isoeto Nanjunctetia						
IT203070	Monte Mars	H	7140 Torbiera di transizione e instabili	Miglioramento di struttura e funzioni in 10 anni	si		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Raccolta semi specie lista banca del germoplasma	100	% specie lista banca germoplasma a VDA	Amministrazione Regionale		da avviare	Raccolta dei semi delle specie di interesse conservazionistico delle liste della banca del germoplasma RAVA, secondo i protocolli tecnico-scientifici attualmente accettati (ESCONET 2009)	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per specie per tutti gli habitat	Si veda habitat 3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei Littoreletta uniflorae e/o degli isoeto Nanjunctetia						
IT203070	Monte Mars	H	7140 Torbiera di transizione e instabili	Miglioramento di struttura e funzioni in 10 anni	si	PA08	*Pascolo estensivo o sottopascolo di bestiame domestico	RE - regolamentazione	Divieto di calpestio da parte di bestiame o persone, da garantire tramite obbligo di apponimento di recinzioni	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	SI		I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3062/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3062/2011. Misura volta a contrastare minaccia PA08 e PF05 Sono vietate le seguenti attività: - pascolamento, sfalco e abbruciamento della cortia erbosa - calpestamento da parte del bestiame e delle persone, causa di compattamento e distruzione dello strato muscinale Quora le torbiere siano presenti in comprensori d'alpeggio o in aree interessate da interventi agro-forestali dovrà essere applicato l'obbligo di recitare. Divieto e obbligo si realizzeranno attraverso l'acquisto e il posizionamento da parte dei conduttori di alpeggio di recinzioni semi-mobili di pascolo (gallini di riferimento come capisaldi fissi e filo pastore con picchetti stagionali) e vasche di abbreviatura, da apporre a inizio stagione di pascolo e da rimuovere al termine per quanto riguarda le parti mobili. http://www.regione.vda.it/verifiche/ambiente/biodiversita_e_aria_natis/col_governo/numa2000/verif_natis_a_2000_Lnsp	Il Corpo Forestale VDA vigila sul rispetto delle norme. L'azienda agricola deve acquistare il materiale, realizzare le recinzioni (in accordo con l'Ente gestore) e disporre le vasche con progettare come richiesto. I pali lignei permanenti con funzione di capisaldi saranno posizionati durante un sopralluogo congiunto con tecnico designato dall'Ente gestore e georiferi con la massima accuratezza possibile, al fine di delimitare l'area di esclusione del pascolo (prevedere una fascia di rispetto di >2 m dal limite della torbiera, da valutare in campo per ogni sito). Le vasche devono essere mobili e posizionare al di fuori delle zone umide, inoltre devono essere munite di galleggianti di arresto del prelievo dell'acqua. Il prelievo dell'acqua per le vasche non deve essere fatto negli habitat N2000 (torbiera o paludi) ma preferibilmente su ruscelli o a valle di habitat umidi.	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per specie per tutti gli habitat	Si veda habitat 3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei Littoreletta uniflorae e/o degli isoeto Nanjunctetia					
IT203070	Monte Mars	H	7140 Torbiera di transizione e instabili	Miglioramento di struttura e funzioni in 10 anni	si	PD1P03	*Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico *Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico	RE - regolamentazione	Divieto di alterazione idromorfologia	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	SI		I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3062/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3062/2011. Sono vietate le captazioni, i drenaggi, le canalizzazioni e tutti gli interventi che comportano una semplificazione del reticolo idrico, modificando la sede di falda e l'apporto idrico superficiale, quando esistente. Tali interventi sono vietati all'interno degli habitat e anche sui corpi idrici che lo alimentano all'interno dello stesso bacino idrografico. http://www.regione.vda.it/verifiche/ambiente/biodiversita_e_aria_natis/col_governo/numa2000/verif_natis_a_2000_Lnsp	Sorveglianza territorio	Amministrazione Regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0					
IT203070	Monte Mars	H	7140 Torbiera di transizione e instabili	Miglioramento di struttura e funzioni in 10 anni	si	PA08	*Pascolo estensivo o sottopascolo di bestiame domestico	RE - regolamentazione	Divieto di modifica delle componenti fisico biologiche delle acque tramite immissione diretta o indiretta di reflui domestici e industriali non trattati e di reflui zootecnici	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	SI		I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3062/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3062/2011. Misura atta a contrastare la minaccia PA02.	Si veda Descrizione	Amministrazione Regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0					
IT203070	Monte Mars	H	7140 Torbiera di transizione e instabili	Miglioramento di struttura e funzioni in 10 anni	si	PD1P03	*Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico *Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio livello falda	>1	sito di misurazione	Amministrazione Regionale		da avviare	Il monitoraggio dell'umidità del suolo, delle portate delle sorgenti e dell'altezza del livello di falda (una o più tra queste variabili) è particolarmente esplicativo per le dinamiche dell'habitat. Installazione di misuratori di portata e altezza livello della falda o tramite dati teleelivati	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Poia di strumentazione di rilevamento	2500	ESR	Fondi regionali/ministeriali/europei			
IT203070	Monte Mars	H	7140 Torbiera di transizione e instabili	Miglioramento di struttura e funzioni in 10 anni	si		RE - regolamentazione	Obbligo di contenimento e/o eradicazione in caso di invasivismo	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	SI		I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3062/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3062/2011. È fatto obbligo di: Prevedere operazioni di contenimento e/o eradicazione, ponendo attenzione al calpestamento durante tali operazioni, in caso di marnamento e/o di ingresso di specie estranee alle comunità vegetali.	Le attività di contenimento e taglio della vegetazione indesiderata devono essere realizzate nell'ambito di una progettazione naturalistica	Amministrazione Regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0						
IT203070	Monte Mars	H	7140 Torbiera di transizione e instabili	Miglioramento di struttura e funzioni in 10 anni	si	PD2	*Altre Specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	RE - regolamentazione	Divieto di introduzione e ripopolamento di itiofauna esotica (laghi e terreni del sito naturalmente privi di itiofauna)	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	SI		I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3062/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3062/2011. Applicazione delle norme vigenti DPR 357/1997 con la sospensione di qualsiasi immissione di specie ittica e di specie esotiche invasive Reg. UE 1143/2014. Da applicare su tutto il corpo idrico recettore a monte e a valle fino alla prima interruzione naturale alla continuità fluviale (h > 2 m).	Divieto di immissione e controllo di immissioni illegali da parte del Corpo Forestale	Amministrazione Regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0					
IT203070	Monte Mars	H	7140 Torbiera di transizione e instabili	Miglioramento di struttura e funzioni in 10 anni	si	PD2	*Altre Specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Eradicazione itiofauna esotica	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale		da avviare	Realizzazione di un intervento di rimozione dell'itiofauna esotica per annullare l'effetto predatorio sulle altre componenti faunistiche (peritofauna, odonati, macroinsetti), presenti nel limitrofo habitat lacustre. Eradicazione delle specie ittiche alloctone tramite elettroscopa con passaggi ripetuti. Da applicare su tutto il corpo idrico recettore a monte e a valle fino alla prima interruzione naturale alla continuità fluviale (h > 2 m).	Predispone di apposito bando con specifici criteri monitoraggio, Selezione professionisti/Ente esterno, realizzazione campagna monitoraggio	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti/Ente esterni. Da avviare entro il 2030	Si veda 3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei Littoreletta uniflorae e/o degli isoeto Nanjunctetia					
IT203070	Monte Mars	H	7140 Torbiera di transizione e instabili	Miglioramento di struttura e funzioni in 10 anni	si	PD1P03	*Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico *Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico	RE - regolamentazione	Obbligo di determinazione del Deflusso Ecologico ed eventuale revisione del disciplinare di concessione	100%	% della superficie	Amministrazione Regionale	SI		Misura vigente secondo Direttiva Quadro Acque (DQA), Piano di tutela delle acque, Decreti Direzionali n. 29/STA e n. 30/STA del 13 febbraio 2007. La misura consiste nell'applicare le norme vigenti, che prevedono a carico del concessionario della derivazione idrica l'effettuazione degli studi necessari per la valutazione della compatibilità ambientale della derivazione e la definizione dei rilasci a valle dell'opera di presa, secondo le tempistiche previste dalle normative sopra citate. i) applicazione della metodologia MeshABQM e dell'analisi multi-criterio (MCA); ii) definizione di uno scenario di rilascio del deflusso minimo vitale / deflusso ecologico coerente con la normativa di settore; iii) modifica del disciplinare di concessione	La misura prevede diverse attività, in ottemperanza dei criteri definiti dalle normative di settore: i) misurazione delle portate effettivamente disponibili (monitoraggio idrologico in continuo delle portate medie orarie / giornaliere transanti in alveo nella sezione corrispondente all'opera di presa in progetto); ii) applicazione della metodologia MeshABQM e dell'analisi multi-criterio (MCA); iii) definizione di uno scenario di rilascio del deflusso minimo vitale / deflusso ecologico coerente con la normativa di settore; iv) modifica del disciplinare di concessione	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0					
IT203070	Monte Mars	H	8110 Ghiaioni silicei dei piani montani fino a rivale (Androsacetalia alpinae e Galeospietalia ladani)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale		da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a personale scientifico esterno (volo drone/immagini satellitari - elaborazione immagini) -stimato costo totale per tutti gli habitat del sito	Si veda habitat 3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei Littoreletta uniflorae e/o degli isoeto Nanjunctetia						
IT203070	Monte Mars	H	8110 Ghiaioni silicei dei piani montani fino a rivale (Androsacetalia alpinae e Galeospietalia ladani)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	>1	sito di campionamento	Amministrazione Regionale		da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia), in aree campione	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat	Si veda habitat 3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei Littoreletta uniflorae e/o degli isoeto Nanjunctetia						
IT203070	Monte Mars	H	8120 Ghiaioni calcarei e scisto-calcarei montani e alpini (Thlaspectea rotundifolia)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale		da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a personale scientifico esterno (volo drone/immagini satellitari - elaborazione immagini) -stimato costo totale per tutti gli habitat del sito	Si veda habitat 3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei Littoreletta uniflorae e/o degli isoeto Nanjunctetia						
IT203070	Monte Mars	H	8120 Ghiaioni calcarei e scisto-calcarei montani e alpini (Thlaspectea rotundifolia)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	>1	sito di campionamento	Amministrazione Regionale		da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia), in aree campione	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat	Si veda habitat 3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei Littoreletta uniflorae e/o degli isoeto Nanjunctetia						
IT203070	Monte Mars	H	8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione camosiflica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale		da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a personale scientifico esterno (volo drone/immagini satellitari - elaborazione immagini) -stimato costo totale per tutti gli habitat del sito	Si veda habitat 3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei Littoreletta uniflorae e/o degli isoeto Nanjunctetia						
IT203070	Monte Mars	H	8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione camosiflica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	>1	sito di campionamento	Amministrazione Regionale		da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia), in aree campione	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat	Si veda habitat 3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei Littoreletta uniflorae e/o degli isoeto Nanjunctetia						
IT203070	Monte Mars	H	8220 Pareti rocciose silicee con vegetazione camosiflica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale		da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a personale scientifico esterno (volo drone/immagini satellitari - elaborazione immagini) -stimato costo totale per tutti gli habitat del sito	Si veda habitat 3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei Littoreletta uniflorae e/o degli isoeto Nanjunctetia						
IT203070	Monte Mars	H	8220 Pareti rocciose silicee con vegetazione camosiflica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	>1	sito di campionamento	Amministrazione Regionale		da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia), in aree campione	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat	Si veda habitat 3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei Littoreletta uniflorae e/o degli isoeto Nanjunctetia						
IT203070	Monte Mars	H	8230 Rocce silicee con vegetazione pioniera del Sedo Scleranthion o del Sedo abi-Vernicion alleni	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale		da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a personale scientifico esterno (volo drone/immagini satellitari - elaborazione immagini) -stimato costo totale per tutti gli habitat del sito	Si veda habitat 3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei Littoreletta uniflorae e/o degli isoeto Nanjunctetia						
IT203070	Monte Mars	H	8230 Rocce silicee con vegetazione pioniera del Sedo Scleranthion o del Sedo abi-Vernicion alleni	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	>1	sito di campionamento	Amministrazione Regionale		da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia), in aree campione	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat	Si veda habitat 3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione dei Littoreletta uniflorae e/o degli isoeto Nanjunctetia						

Sezione 3 - Misure di conservazione

IT120370	Mont Mars	H	9420 Foreste alpine di Larix decidua e/o Pinus cembra	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		RE - regolamentazione	Criteri per gli interventi selvicolturali	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	Si	<p>I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011.</p> <p>Sono vietate le attività di pascolo, fatta eccezione per i sistemi silvo-pastorali tradizionali e comunque non prima del 15 luglio.</p> <p>Divieti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tagli successivi su superfici superiori ad un ettaro nel piano montano; nel piano subalpino devono essere individuati e rispettati i collettivi quali base per la gestione - tagli a buche o fessure di dimensioni maggiori a 2000 mq - il taglio di alberi con cavità nido scavate da picidi e tutti gli alberi nel raggio di 10 m dagli stessi - l'abbruciamento dei residui e delle ramaglie in qualunque periodo dell'anno - qualsiasi intervento selvicolturale, incluso l'etbosco, è sospeso nei periodi riproduttivi dell'avfauna dal 1° aprile al 30 giugno fino a 1400 m di quota e dal 1° aprile al 31 luglio per le quote superiori, fatte salve eventuali variazioni sulla base dei monitoraggi dell'Ente gestore a tutela delle specie; <p>Obblighi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nei tagli a scelta culturale (ovvero di curazione) per gruppi, collettivi e singoli alberi in popolamenti pluripiani-distanti, la percentuale media di prelievo deve essere inferiore al 25% della provvigione reale iniale - nelle formazioni boscate di conifere, latifoglie o miste, devono essere mantenuti in loco almeno 10 esemplari per ettaro (ovvero un esemplare ogni 1000 metri quadrati, ovvero il 50% di quelli presenti), morti in piedi e/o a terra e 10 esemplari per ettaro (ovvero un esemplare ogni 1000 metri quadrati) maturi di dimensioni ragguardevoli (diametro > 40 cm o comunque i più grandi presenti) per l'avifauna, i chiroteri e la fauna degli ambienti forestali; i criteri per la scelta dei soggetti da rilasciare sono i seguenti: individui già ospitati nidi; individui con cavità o fessure profonde causate da agenti atmosferici o altri eventi traumatici; individui con scadenti caratteristiche tecnologiche (fusti curvati, biforcuti, a fibrosa devasta); sono fatte salve le esigenze filocambiarie e gli interventi sui popolamenti danneggiati o distrutti da avversità; sono escluse le aree ad elevato rischio di incendi boschivi secondo il vigente piano AB, fatti salvi gli alberi con cavità scavate da picidi. Le piante da rilasciare all'invecchiamento a tempo indefinito dovranno essere contrassegnate in modo indelebile sul tronco e sulla cippaglia; per gli interventi per i quali è previsto lo studio di incidenza deve essere allegato il pedifista riportante le indicazioni di specie e diametro degli esemplari così individuati; - rilasciare almeno 2-3 latifoglie a ettaro colonizzati da edera; - rilasciare almeno il 50% delle ramaglie e cimeli, il più possibile deprezzati e sparsi a contatto col suolo o formando cumuli non superiori a 2 mc conservare le radure e le chiare all'interno dei boschi anche se di medio/bassa estensione; 	<p>Si vedano anche le Misure trasversali (specie esotiche, cani sospesi) e specie specifiche</p> <p>Per la scelta degli alberi da rilasciare utilizzare criteri indicati in Kraus et al. 2016 - Catalogo dei microhabitat degli alberi - Elenco di riferimento di campo - e anche i criteri di scelta elencati in Patrino & Debernardi 2021, pagg. 251 e 252.</p>	Amministrazione Regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0		
IT120370	Mont Mars	H	9420 Foreste alpine di Larix decidua e/o Pinus cembra	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		W - incentivazione	Sostegno del pascolo in lariceti idonei	100	% superficie habitat pascolabile	Amministrazione Regionale	in corso			Si veda la Misura trasversale per il Piano di gestione pascoli, sostenuta da fondi del CSR 2023-2027	Amministrazione Regionale; Azienda agricola	Individuazione delle eventuali superfici pascolabili in lariceti, sostegno economico al pascolo tramite fondi CSR 2023-2027	Si veda la Misura trasversale	
IT120370	Mont Mars	H	9420 Foreste alpine di Larix decidua e/o Pinus cembra	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).	- Predispone di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	incarico a personale scientifico esterno (volo drone/immagini satellite - elaborazione immagini) -stimato costo totale per tutti gli habitat del sito	Si veda habitat 3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione del Littorelletta uniflorae e/o degli Isoetes Nanjunctetae		
IT120370	Mont Mars	H	9420 Foreste alpine di Larix decidua e/o Pinus cembra	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	1	sito di campionamento	Amministrazione Regionale	da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia), in aree campione	- Predispone di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat	Si veda habitat 3130 Acque stagnanti, da oligotrofe a mesotrofe, con vegetazione del Littorelletta uniflorae e/o degli Isoetes Nanjunctetae		
IT120370	Mont Mars	B	A713 Lagopus muta helvetica	Mantenimento del grado di conservazione	si		RE - regolamentazione	Divieto di disturbo antropico nelle zone di presenza nel periodo pre-riproduttivo, riproduttivo e invernale.	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	si	<p>I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011.</p> <p>La specie viene disturbata dalla presenza antropica fuori sentiero, specialmente in caso di cani non condotti al guinzaglio. Risultata vietata ogni forma di osservazione ravvicinata al nido, o ai giovani non volanti, anche per scopi fotografici e/o cinematografici, se non per scopo di studio e ricerca scientifica, previa autorizzazione dell'Ente gestore.</p> <p>Divieto di disturbo antropico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dal 1 dicembre al 30 luglio <p>È fatto obbligo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - indirizzare lo sci fuori pista al di fuori dei siti di sovramento. - Evitare lo stazionamento di carichi eccessivi di bestiame bovino e ovi-caprino incustodito nelle potenziali aree di nidificazione nel periodo 15 giugno-30 luglio e la presenza di cani da pastore non controllati. 	È fatto obbligo di: 1. Indirizzare lungo i sentieri individuati nella cartografia l'escursionismo negli ambienti d'alta quota (Misura trasversale)	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0		
IT120370	Mont Mars	B	A713 Lagopus muta helvetica	Mantenimento del grado di conservazione	si		RE - regolamentazione	Criteri di monitoraggio della specie	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	si	<p>In caso siano effettuati monitoraggi, obbligo di eseguire un monitoraggio standardizzato tramite registratori acustici passivi da collocare sia nelle core area, sia in siti marginali dell'areale, tra i primi di maggio e la prima decade di giugno, come da sperimentazioni effettuate durante il progetto NITEL BIODIVAP - COBODIP nel Parco Mont Auvè e nella ZPS Mont Auvè e Mont Emilius. Se possibile da abbinare a censimenti tradizionali al canto all'alba nello stesso periodo nelle core area, tramite più operatori in contemporanea se necessario.</p> <p>Da evitarsi i censimenti estivi con cane da ferma per stimare il successo riproduttivo, visti i limiti oggettivi insiti del metodo (Maffei et al. 2018).</p>	<p>Svolto dal Corpo forestale e da professionisti/Enti esterni, eventualmente accompagnati da cacciatori</p> <p>I registratori dovranno essere impostati per operare da 2 ore prima dell'alba, fino all'ora successiva, ed eventualmente le due ore intorno al tramonto.</p> <p>Le registrazioni ottenute dovranno essere analizzate per estrarre i contatti della specie e calcolare la frequenza di contatti acustici della specie tramite programmi appositi; nelle core area questo indice dovrà essere correlato con la stima di maschi cantori ottenuta tramite i censimenti tradizionali</p>	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0		
IT120370	Mont Mars	B	A081 Aquila chrysaetos	Mantenimento del grado di conservazione	no		RE - regolamentazione	Divieto di disturbo ai siti di nidificazione	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	si	<p>I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011.</p> <p>Sono vietate le seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La costruzione di elettrodotti con cavi aerei o cavi a sbalzo per trasporto di cose o persone entro 500 m dai siti di accertata nidificazione. 2. L'attivazione di cantieri che comportino disturbo antropico e uso di macchine nelle aree circostanti i siti di nidificazione occupati nel periodo marzo-agosto. 3. Il disturbo antropico nei pressi dei siti di nidificazione, ivi compresa ogni forma di osservazione ravvicinata, anche per scopi fotografici e/o cinematografici al nido, se non per scopo di studio e ricerca scientifica, previa autorizzazione dell'Ente gestore. 4. L'arrampicata libera o attrezzata su pareti ove siano presenti nidi o posatoi abituali. 5. Il sorvolo nel raggio di 500 m dalle pareti ove siano presenti nidi o posatoi abituali. <p>È fatto obbligo di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sorvegliare i siti di nidificazione più vulnerabili. 	Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	Amministrazione regionale PNIG	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate ai sensi della normativa vigente. La nuova formulazione della misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0		
IT120370	Mont Mars	B	A412 Alcedo garrulus	Mantenimento del grado di conservazione	no		RE - regolamentazione	Divieto di disturbo antropico nelle zone di presenza nel periodo pre-riproduttivo, riproduttivo e invernale.	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	si	<p>I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011.</p> <p>La specie viene disturbata dalla presenza antropica fuori sentiero, specialmente in caso di cani non condotti al guinzaglio. Risultata vietata ogni forma di osservazione ravvicinata al nido, o ai giovani non volanti, anche per scopi fotografici e/o cinematografici, se non per scopo di studio e ricerca scientifica, previa autorizzazione dell'Ente gestore.</p> <p>Divieto di disturbo antropico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dal 1 dicembre al 15 luglio 	È fatto obbligo di: 1. Indirizzare lungo i sentieri individuati nella cartografia l'escursionismo negli ambienti d'alta quota (Misura trasversale)	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0		
IT120370	Mont Mars	B	A412 Alcedo garrulus	Mantenimento del grado di conservazione	no		RE - regolamentazione	Criteri di monitoraggio della specie	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	si	<p>In caso di monitoraggio, obbligo che sia eseguito secondo le indicazioni dettagliate in Trocchi et al. 2016.</p> <p>In caso di censimenti estivi con cane da ferma, l'unico parametro attendibile è il numero medio di giovani per covata di successo, visti i limiti oggettivi insiti del metodo per stimare invece il successo riproduttivo (Maffei et al. 2018).</p>	Si seguano indicazioni di Trocchi V., Riga F., Sorace A., 2016 (a cura di), Piano d'azione nazionale per la Coturnice (Alcedo garrulus). Quad. Cons. Natura, 40 MATTM - ISPRA, Roma.	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0		
IT120370	Mont Mars	B	A876 Lyrurus tetrix tetrix	Mantenimento del grado di conservazione	si		RE - regolamentazione	Divieto di disturbo antropico nelle zone di presenza nel periodo pre-riproduttivo, riproduttivo e invernale.	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	si	<p>I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011.</p> <p>La specie viene disturbata dalla presenza antropica fuori sentiero, specialmente in caso di cani non condotti al guinzaglio.</p> <p>Risultata vietata ogni forma di osservazione ravvicinata, anche fotografica e riprese cinematografiche, sui punti di canto, al nido o in presenza di giovani non volanti se non per scopo di studio e ricerca scientifica, previa autorizzazione dell'Ente gestore.</p> <p>Divieto di disturbo antropico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dal 1 dicembre al 15 luglio <p>È fatto obbligo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - indirizzare lo sci fuori pista al di fuori dei siti di sovramento. - dotare i cani da pastore di sonaglio e garantirne un costante controllo 	Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0		
IT120370	Mont Mars	B	A223 Aegolus funereus	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		RE - regolamentazione	Divieto di disturbo dei siti di nidificazione	100	% sito	Amministrazione regionale	si	<p>I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011.</p> <p>Sono vietate le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Qualsiasi intervento che implichi l'utilizzo di strumenti rumorosi nel periodo riproduttivo (marzo - luglio). 	Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0		
IT120370	Mont Mars	B	A223 Aegolus funereus	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		RE - regolamentazione	Obbligo di conservare l'habitat di specie	100	% sito	Amministrazione regionale	si	<p>I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011.</p> <p>Sono vietate le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> -taglio degli alberi con cavità naturali e/o con fori scavati da picidi per la nidificazione, e di tutti gli alberi in un raggio di 10 m dagli stessi <p>È fatto obbligo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Favorire la distanetà nelle aree boscate e garantire la presenza di nuclei di piante colonnari destinate a divenire vetuste. 	Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0		
IT120370	Mont Mars	B	A217 Glaucidium passerinum	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		RE - regolamentazione	Divieto di disturbo dei siti di nidificazione	100	% sito	Amministrazione regionale	si	<p>I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011.</p> <p>Sono vietate le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Qualsiasi intervento che implichi l'utilizzo di strumenti rumorosi nel periodo riproduttivo (marzo - luglio) 	Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0		
IT120370	Mont Mars	B	A217 Glaucidium passerinum	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		RE - regolamentazione	Obbligo di conservare l'habitat di specie	100	% sito	Amministrazione regionale	si	<p>I divieti e gli obblighi sono già contenuti nella DGR n. 3061/2011, al link nella versione precedente, con cui nuova formulazione.</p> <p>Sono vietate le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - taglio degli alberi con cavità naturali e/o con fori scavati da picidi per la nidificazione, e di tutti gli alberi in un raggio di 10 m dagli stessi <p>È fatto obbligo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Favorire la distanetà nelle aree boscate. 	Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0		
IT120370	Mont Mars	B	A236 Dryocopus major	Mantenimento del grado di conservazione	no		RE - regolamentazione	Divieto di ogni forma di disturbo diretto e indiretto nel periodo riproduttivo, da marzo a luglio	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	si	<p>I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011.</p> <p>Sono vietate le seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La costruzione di strade e sentieri nelle immediate vicinanze di siti di riproduzione. 2. Ogni forma di disturbo diretto e indiretto nel periodo riproduttivo (marzo-luglio). 	È fatto obbligo di: 1. Indirizzare lungo i sentieri individuati nella cartografia l'escursionismo negli ambienti d'alta quota (Misura trasversale)	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0		
IT120370	Mont Mars	B	A236 Dryocopus major	Mantenimento del grado di conservazione	no		RE - regolamentazione	Obbligo di conservare l'habitat della specie	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	si	<p>I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011.</p> <p>Divieto di taglio di qualunque esemplare arboreo con cavità scavate dalla specie per la nidificazione e tutti gli esemplari arborei in un raggio di 10 m</p> <p>È fatto obbligo di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Mantenere piante annose e marcescenti in un'elevata quantità di legno morto (seppie, cerni) 2. Tutelare gli alberi adatti alla nidificazione (alberi prossimi a radure con diametro maggiore o uguale a 38-40 cm e con assenza di rami nei primi 5-10 metri di altezza) 3. Favorire la distanetà nelle aree boscate e garantire la presenza di nuclei di piante colonnari destinate a divenire vetuste. 	Si vedano anche le Misure di conservazione dei chiroteri e degli habitat forestali	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0		

Sezione 3a - Misure trasversali

Codice sito	Nome sito	Tipologia misura	Misura di conservazione	BERSAGLIO DELLA MISURA			INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO				
				Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo M4C	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (i,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027
IT1203070	Mont Mars	RE - regolamentazione	Divieto di abbandonare i sentieri ufficiali	100	% sito	Amministrazione Regionale	SI		I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. L'abbandono dei sentieri ufficiali (si veda cartografia al link), sia a piedi che in bicicletta o a cavallo, induce fenomeni di erosione a carico di habitat, danneggia le specie floristiche di pregio e arreca disturbo alla fauna selvatica. La L.R. n. 64 del 1994 vieta di lasciare vagare liberamente qualsiasi esemplare di cane ai fuoridelle zone e nei periodi indicati dall'art.8 della medesima legge. Sono escluse dal divieto le vie alpinistiche (inclusi i tratti di avvicendamento) e i percorsi invernali di scialpinismo, tenendo però conto delle Misure di conservazione delle specie, anche tramite le cartografie delle aree sensibili per la fauna, da individuare tramite una Misura dedicata.	https://zeoportale.regione.vd.it/	Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	Amministrazione Regionale Corpo Forestale VDA	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0				
IT1203070	Mont Mars	RE - regolamentazione	Divieto di introduzione volontaria o accidentale di Specie vegetali Esotiche	100	% sito	Amministrazione Regionale	SI		è vietato immettere e/o diffondere in natura volontariamente o accidentalmente qualsiasi specie vegetale alloctona (art. 9 LR 45/2009 e s.m.l.), ovvero non presente naturalmente nel territorio del sito, fatte salve le specie vegetali coltivate o ornamentali non invasive e fatto salvo quanto previsto dal comma 1 e 4 dell'art. 12 del DPR 357/97 e s.m.l.; non sono comunque autorizzabili le immissioni delle specie di cui all'Allegato F legge 45/2009 e s.m.l. Nell'ambito di cantieri che prevedano movimento terra o tagli forestali, le aziende e ditte incaricate dovranno implementare un "Piano di monitoraggio delle specie vegetali esotiche invasive" che contenga un monitoraggio ante operam, in fase di cantiere e post operam		Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	Amministrazione Regionale Corpo Forestale VDA	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0				
IT1203070	Mont Mars	RE - regolamentazione	Obbligo di eradicazione/contenimento Specie Vegetali Esotiche Invasive	100	% sito	Amministrazione Regionale	SI		In caso di rilevazione di Specie vegetali Esotiche Invasive è necessario prevedere interventi di eradicazione/contenimento a seconda delle specie presenti, del grado di diffusione e della fattibilità operativa adottando le più opportune tecniche di individuazione e gestione del materiale di risulta.		Approvazione della misura regolamentare e successivo obbligo di individuazione, tramite monitoraggio, delle eventuali aree con presenza di invasive	Amministrazione Regionale Personale esterno	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0				
IT1203070	Mont Mars	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio Specie Vegetali Esotiche Invasive	100	% sito	Amministrazione Regionale	In corso		Prevedere una giornata/anno di sopralluogo per la verifica di eventuali nuovi individui di Specie esotiche invasive per contrastare le minacce P101 e P102. Lista SEI disponibili in Bovio 2016 e Al. F LR 45/2009 e smi		- L'Institut Agricol Regional ha creato un'applicazione "AlienAlp", per l'inserimento di segnalazioni di dati di presenza di specie esotiche, che confluiscono nel database Osservatorio regionale della Biodiversità. La raccolta dati si basa su dati di Citizen science, anche tramite il contributo di personale dell'Amministrazione regionale o consulenti coinvolti. Sistema utile per una mappatura a scala regionale - In molti siti Natura 2000, soprattutto di bassa-media quota, risulta però importante operare dei monitoraggi sistematici più accurati.	Amministrazione Regionale; Corpo Forestale VDA; Personale esterno; Privati	Attività in capo a: - personale regionale - Corpo Forestale della Valle d'Aosta - professionisti esterni Costo annuale in caso di professionisti	250	no		Fondi regionali/ministeri all/comunitari	
IT1203070	Mont Mars	RE - regolamentazione	Obbligo, in caso di semina o trasmina, di utilizzare "sementi per la preservazione" (obbligo uso sementi autoctone)	100	% sito	Amministrazione Regionale	SI		I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. La semina o trasmina con sementi di specie e popolazioni/ecotipi non locali è vietata dalla legislazione vigente (DPR 357/1997 e s.m.l.). Gli interventi di semina/trasmina devono impiegare "sementi per la preservazione" (direttiva 2010/66/UE, come definita dal D. lgs. n. 20/2012) quali "toriume spazolato", "erba verde", "zolle" o altro materiale ad essi assimilabile proveniente da prati e pascoli donatori di localizzazione nota e idonea composizione floristica verificata da parte dell'Ente Gestore. Non si applica il seguente obbligo per attività di coltivazione di seminatrici, vigneti (es. sovescio), frutteti, campi di ortaggi o attività vivaistiche fatte salvo quanto previsto dalla normativa di riferimento.	https://www.regione.vda.it/contenitori/ambiente/Biodiversita_e_ree_naturali_protette/Natura2000/rete_natura_2000_Laiga	Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	Amministrazione Regionale Corpo Forestale VDA	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0				
IT1203070	Mont Mars	RE - regolamentazione	Obbligo di riutilizzo di terre e rocce da scavo presenti in loco in caso di cantieri, salvo oggettiva assenza dei materiali necessari	100	% sito	Amministrazione Regionale	SI		In caso di lavori che prevedano movimento di terre e rocce da scavo è necessario utilizzare prioritariamente l'eventuale materiale movimentato in loco e solo in un'ultima istanza ricorrere a materiale proveniente da aree esterne al sito (attenzione a introduzione Specie Esotiche)		Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	Amministrazione Regionale Corpo Forestale VDA	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0				
IT1203070	Mont Mars	RE - regolamentazione	Regolamentazione raccolta specie vegetali	100	% sito	Amministrazione Regionale	SI		La regolamentazione per la raccolta delle Specie di flora spontanea autoctona è normata dalla L. 45/2009 e s.m.l. ("Disposizioni per la tutela e la conservazione della flora alpina"), in particolare per quanto riguarda l'elenco di specie contenute negli allegati A (art. 4, "Specie a protezione rigorosa") e B (art. 5, "Specie a raccolta regolamentata") delle medesima legge.	https://www.consiglio.vda.it/area/leggi/regolamenti/direttiva%2010%2F66%2FUE%2Fnumero_legge%2F45%2F09%2Fversione%2Fv%2F9	Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	Amministrazione Regionale Corpo Forestale VDA	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0				
IT1203070	Mont Mars	RE - regolamentazione	Divieto di utilizzo di qualunque diserbante o dissecante	100	% sito	Amministrazione Regionale	SI		Al sensi delle indicazioni del Piano di Azione Nazionale (PAN) per l'Uso Sostenibile dei Prodotti Fitosanitari (art. 14-15 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150): misura AS.8 "Tutela dei siti Natura 2000 e delle Aree naturali protette", viene inserita questa nuova misura regolamentare per la tutela delle specie di uccelli (allegato I della Direttiva 2009/147/CE), di insetti, in particolare coleotteri e lepidotteri, micromammiferi, chiroteri, rettili (allegati II e IV della Direttiva 92/43/CEE). Divieto di utilizzo di qualunque diserbante o dissecante. Obbligo di utilizzo di modalità differenti, p. es. meccaniche.		Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio. Il divieto si applica anche agli interventi operati da enti pubblici (p.es. amministrazione comunale, comunità montana, amministrazione regionale) per il controllo della vegetazione, ad esempio lungo strade, scarpate, a bordo prato/ruscello/canale.	Amministrazione Regionale; enti locali; aziende agricole; privati	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0				
IT1203070	Mont Mars	RE - regolamentazione	Disciplina delle attività di volo alpino ai fini della tutela ambientale	100	% sito	Amministrazione Regionale	SI		Le attività di volo alpino sono normate dalla L. 15/1988, fatto salvo l'esito positivo della procedura di VINCA.		Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio.	Amministrazione Regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0				
IT1203070	Mont Mars	RE - regolamentazione	Divieto di atterraggio, decollo e divieto di sorvolo a meno di 500 m dal suolo per le attività di volo non a motore dal 1 novembre al 30 luglio	100	% sito	Amministrazione Regionale	SI		Le disposizioni riguardano qualsiasi velivolo senza motore ed è da intendersi sia come altitudine di sorvolo, sia come distanza orizzontale, per contrastare la minaccia PF05, PEO4 nei confronti delle specie animali presenti nei diversi habitat.		Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio. Dovranno essere individuate le aree sensibili per le diverse specie di fauna disturbate dalle attività di sorvolo.	Amministrazione Regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0				
IT1203070	Mont Mars	RE - regolamentazione	Divieto di sorvolo con droni	100	% sito	Amministrazione regionale	SI		Il sorvolo con droni è vietato in tutto il sito, per contrastare la minaccia PF05, ad eccezione di forze armate, corpi armati dello Stato, protezione civile e, in generale, voli di soccorso. Possono essere previste deroghe a fini di: ricerca e documentazione scientifica, rilievo tecnico e promozione turistica istituzionale, fatto salvo l'esito positivo della procedura di VINCA.		Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio.	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0				
IT1203070	Mont Mars	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Individuazione delle aree sensibili per la fauna	1	file multi-polygonale	Amministrazione Regionale	da avviare		Nell'ambito delle valutazioni dell'Ente gestore è necessario disporre delle aree sensibili per la fauna, associate ai periodi sensibili sulla base dell'ecologia delle specie e ai disturbi potenziali da prevenire, in modo da evitare il disturbo durante alcune delicate fasi del ciclo biologico.		Anche sulla base delle misure di conservazione specie-specifiche, saranno creati i poligoni in ambiente GIS che individuano le aree sensibili in base a: - aree di presenza invernali, pre-riproduttive e riproduttive dei galliformi - aree intorno ai nidi dei rapaci rupestri ed eventuali aree sensibili per i passeriformi - aree sensibili per gli ungulati alpini - aree sensibili chiroteri	Amministrazione Regionale; Enti/professionisti esterni	Collaborazione tra diverse strutture regionali, eventuali professionisti ed Enti nel fornire i dati necessari all'individuazione delle aree sensibili. Da avviare entro il 2025	0		Fondi regionali/ministeri all/comunitari		
IT1203070	Mont Mars	RE - regolamentazione	Divieto di emissione di registrazioni acustiche di suoni emessi dagli animali	100	% sito	Amministrazione regionale	SI		Divieto di emissione di registrazioni acustiche di suoni emessi dagli animali (ad esempio: vocalizzi, tambureggiamento, ululati), salvo permessi a scopo di ricerca. Misura atta a contrastare la minaccia di disturbo antropico a fini ludici o ricreativi (p.es. attrarre animali a fini fotografici)		Sorveglianza e controllo da parte delle strutture competenti	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0				
IT1203070	Mont Mars	RE - regolamentazione	Obbligo di mitigazione dell'inquinamento luminoso	100	% sito	Amministrazione regionale	SI		Obbligo di mitigazione dell'inquinamento luminoso in caso di nuovi impianti o interventi su quelli eventualmente esistenti, così come per interventi o attività (p.es. eventi). La misura, idonea a contrastare le minacce/pressioni PF12, PF05, consiste nell'obbligo di attuare interventi di riduzione e mitigazione dell'inquinamento luminoso tramite la riduzione della potenza luminosa eventualmente installata all'interno del sito e la regolazione delle fonti luminose eventualmente presenti. Divieto di: • illuminazione di aerei fuorivolo, fasce ripariati, eventuali laghi naturali e zone umide • illuminazione continua che interrompa i corridoi ecologici (divieto di creare barriere luminose) • illuminazione di eventuali vani utilizzati dai chiroteri, degli accessi ai siti di rifugio e delle vie di volo utilizzate dagli esemplari Obbligo di: • contenere la dispersione luminosa verso l'alto e orizzontalmente, evitando il più possibile l'illuminazione di aree naturali o semi-naturali e la creazione di barriere luminose continue, anche sfruttando dove possibile l'effetto schermante della vegetazione • regolazione della luce emessa (temperatura di colore <2700 K) • utilizzo di sensori e temporizzatori per l'attivazione dell'illuminazione solo quando necessaria • abbinata o in alternativa alla precedente, utilizzo di luce infrarossa (cantieri, aree industriali ed estrattive) • ridurre/mitigare l'illuminazione di eventuali monumenti storici/religiosi, specialmente nel periodo primaverile/estivo.	https://cieloibulo.org/public/ati-1-nuovi-green-public-procurement-gpp/ https://cieloibulo.org/son-comuni-emergenza-energetica-linee-guida-principali-brasione-accensioni-e-accensioni-temporanea-e-razionalizzazione-dell'illuminazione-pubblica/	Possibili azioni integrative non obbligatorie: • potenziare se necessario i sistemi di segnalazione passiva (catarifrangenti) sulle strade, in alternativa all'illuminazione continua • favorire sistemi di videosorveglianza a fini di sicurezza pubblica in alternativa all'illuminazione continua • condizionare l'installazione di nuovi impianti pubblici alla dismissione/mitigazione di impianti già attivi nello stesso comune e di potenza analoga o superiore • promozione di iniziative volte all'informazione/sensibilizzazione Sul tema dell'inquinamento luminoso si vedano anche i Green Public Procurement (GPP) per l'illuminazione stradale e i semafori pubblicati dalla Commissione europea 2019 (link a lato)	Amministrazione regionale; Comuni; Privati	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0				
IT1203070	Mont Mars	RE - regolamentazione	Obbligo di segnalazione di smarrimento animali zootecnici	100	% superficie Regione	Amministrazione regionale	SI		Lo smarrimento di animali zootecnici è normato dal DLGS 134/2022, che all'art. 9 comma 6 cita: "L'operatore o il suo delegato, deve comunicare alla ASL il fatto, lo smarrimento o il ritrovamento degli animali detenuti oppure del documento di identificazione individuale e dei mezzi di identificazione detenuti entro quarantotto ore dalla scoperta dell'evento, unendo alla comunicazione copia della denuncia". Misura atta a contrastare in particolare lo smarrimento di capre, con conseguente rischio di ibridazione per lo stambecco alpino (Capra ibex, all. V Dir. Habitat). La segnalazione di smarrimento è associata all'obbligo di cattura/eradicazione (si veda misura regolamentare dedicata)		si veda descrizione	Amministrazione regionale Gestore/proprietario del gregge Corpo Forestale VDA ASL	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte delle strutture competenti e del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate ai sensi della normativa vigente.	0				
IT1203070	Mont Mars	RE - regolamentazione	Obbligo di eradicazione di eventuali capre smarrite o ibridi tra capra e stambecco alpino	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	SI		Misura atta a contrastare il rischio di abbandono di capre, con conseguente grave rischio di ibridazione per lo stambecco alpino (Capra ibex, all. V Dir. Habitat). In caso di segnalazione di capi persi è obbligatorio attivare un immediato intervento di eradicazione (cattura/abbattimento). Lo stesso obbligo vale in caso di rilevamento di individui ibridi tra capra e stambecco alpino		Modalità di eradicazione sito-specifiche da valutare.	Amministrazione regionale Gestore/proprietario del gregge Corpo Forestale VDA	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0				
IT1203070	Mont Mars	RE - regolamentazione	Divieto di utilizzo di rodenticidi elencati e molluschicidi a base di metaldeide, per prevenire il rischio di avvelenamento secondario lungo la rete trofica, dimostrato da una moltitudine di studi scientifici. Misura atta a contrastare la minaccia PG14 per accipitriformi e strigiformi in all. I Dir. Uccelli e specie migratrici, oltre a mammiferi, in particolare carnivori, nonché animali domestici. Obbligo, in caso di necessità, di utilizzo di tecniche alternative, quali trappole meccaniche, dissuasori a ultrasuoni ecc. Possono essere previste deroghe per comprovati motivi di necessità di contenimento sulla base delle valutazioni degli uffici regionali competenti.	100	% sito	Amministrazione regionale	SI				- Informare i portatori di interesse con adeguate campagne di informazione. - Monitoraggio della presenza e di eventuali danni arrecati dai roditori. - Collaborazione con i Comuni per individuare le migliori soluzioni mitigative in caso di campagne di derattizzazione - L'acquisto di dissuasori a ultrasuoni o altri strumenti alternativi alle esche può essere finanziato dalla misura incentivante del CSR 2023-2027, in Valle d'Aosta "SR004 - Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale". - In VDA l'antiparassitario principale attualmente utilizzato nel settore zootecnico è il Cydectin, a base di moxidectina (farmaco alternativo meno tossico); inoltre il farmaco è somministrato pour-on (sulla cute) nella stagione autunnale, quindi le deiezioni degli animali permangono tendenzialmente in concimati diversi mesi, prima di essere sparse in primavera sui pascoli. - Informare e sensibilizzare veterinari aziendali e conduttori su obblighi e divieti vigenti. Per tutte le aziende agricole che utilizzano superfici interne all'habitat trofico a fini agro-pastorali (incluse le concimazioni), se necessario trattare gli animali con antiparassitari: - obbligo di utilizzo di farmaci alternativi meno tossici (moxidectina, fenbendazolo, oxfendazolo, levamisolo, morantel) - favorire il trattamento autunnale, con successivo stabilimento dei capi (circa 1 mese) e stoccaggio dei liquami affinché perdano tossicità prima dello spargimento. - Escludere la somministrazione tramite boli intraruminali Sorveglianza e controllo da parte delle strutture competenti	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte delle strutture regionali competenti in materia di Igiene degli Allevamenti e degli Alimenti, oltre che dal Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0				
IT1203070	Mont Mars	RE - regolamentazione	Divieto di utilizzo di avermectine a uso veterinario e obbligo di mitigazione dei farmaci alternativi	100	% sito	Amministrazione regionale	SI		Le avermectine sono antiparassitari di sintesi ad ampio spettro somministrati agli animali da allevamento. Escrte con le feci degli animali sottoposti a trattamento, sono nocive per moltissime specie di invertebrati, sia acquatici che terrestri, appartenenti agli ordini: Dictyoptera, Anoplura, Homoptera, Thysanoptera, Coleoptera, Siphonaptera, Diptera, Lepidoptera e Hymenoptera, e per alcune specie di pesci. La misura di conservazione prevede l'esclusione dell'utilizzo di avermectine e la riduzione e mitigazione anche dei farmaci veterinari alternativi, per contrastare la minaccia PA10 che causa impatti sull'entomofauna coprofila e sulla rete trofica che da essa dipende. In caso di pascolo nel sito: - Divieto di trattamento degli animali al pascolo e per almeno 1 mese precedente al primo giorno di pascolo. Nei soli habitat dove non sia obbligatorio l'uso di letame maturo, o dove non sia vietato effettuare concimazioni di qualunque tipo (si vedano le misure habitat specifiche): - Divieto di utilizzo di liquami che, dopo l'ultimo trattamento effettuato con antiparassitari, non siano stati stoccati per un periodo almeno equivalente a quello di sospensione dei farmaci utilizzati, ovviamente senza contatto con liquami di animali trattati con farmaci successivamente.		Sorveglianza e controllo da parte delle strutture competenti	Amministrazione regionale	La farmacovigilanza è eseguita dalle strutture regionali competenti (S.C. Igiene degli Allevamenti - Dipartimento di Prevenzione AUSL Valle d'Aosta) in base al reg. CE 6/2019 e normative nazionali d'igi. 158/2006 e d'igi. 193/2006. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0				

Sezione 3a - Misure trasversali

IT1203070	Mont Mars	RE - regolamentazione	Divieto di uso di munizioni contenenti Piombo e loro detenzione sul luogo di caccia	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	si	Il divieto è già espresso come obbligo di utilizzo di munizioni atossiche nel Calendario venatorio annuale, per prevenire la minaccia PG15, ma è stata inserita come Misura di conservazione del sito con la seguente formulazione: Divieto di uso di munizioni contenenti Piombo e loro detenzione sul luogo di caccia		Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	Amministrazione regionale	L'obbligo di utilizzare munizioni atossiche (senza piombo) per la caccia è stato introdotto nel calendario venatorio 2022/23 (DGR 876/2022) e 2023/24 e dovrà essere contenuto anche nelle revisioni del piano faunistico-venatorio regionale. I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0					
IT1203070	Mont Mars	AL - altro	Redazione del Piano di Gestione dei Pascoli	100	% conduttori di attività agricole che utilizzano una superficie interna a N2000 > di 5 ha	Amministrazione Regionale	si	da avviare	Il Piano di Gestione dei Pascoli (PGP) è un documento pluriennale che serve a conciliare le esigenze di conservazione degli habitat e delle specie (rispettando obblighi e divieti) e l'utilizzo agropastorale delle superfici e deve essere applicato dalle aziende che utilizzano all'interno del sito una superficie superiore a 5 ha. E' vietato il pascolamento libero. Il PGP dovrà prevedere: - la verifica ed aggiornamento della cartografia habitat N2000 del comprensorio pastorale a una scala compatibile con la gestione pastorale e individuazione degli habitat N2000 NON pascolabili di sorgente cod. 7220 e paludi e torbiere cod. 7110, 7140 e 7240 inclusi nel comprensorio pastorale, tramite rilievi in campo; - la definizione degli obiettivi di gestione del comprensorio pastorale nel rispetto degli obiettivi di conservazione degli habitat N2000 del sito; - l'analisi della potenzialità foraggera (caratterizzazione della vegetazione pastorale come tipi/facies e valore pastorale) e calcolo dei carichi mantenibili dagli habitat pascolabili; - la definizione del calendario di pascolamento e delle sezioni di pascolo con chiara indicazione della movimentazione dei gruppi animali; - il posizionamento strategico di eventuali mandrature, stabbature, punti di permottamento, attrattivi e di mungitura; - le modalità di gestione dei reflui zootecnici delle vasche di raccolta e concimazione; - la valutazione, tramite i dati in possesso dell'Ente gestore, della presenza di stazioni di specie floristiche di particolare interesse conservazionistico oggetto di specifica tutela, prevedendo, in caso fossero necessari, specifici accorgimenti da riportare nel PGP. Inoltre è fatto obbligo di dotare di sonaglio tutti i cani da pastore e garantire il loro costante controllo, per evitare danni alla fauna selvatica. E' fatto obbligo di coinvolgere un professionista abilitato per l'effettuazione dei rilievi in campo, per la corretta analisi della vegetazione pastorale, per il calcolo dei carichi animali mantenibili e per la redazione del PGP. Eventuali linee guida specifiche prodotte dall'Amministrazione regionale possono essere utilizzate per la redazione del PGP, se coerenti con le prescrizioni sopra riportate e comunque ritenute idonee dall'Ente Gestore per la conservazione degli habitat e delle specie.	https://www.regione.vda.it/eurora/fondo-e-programmi/fondo-euro-peo-agricolo-per-lo-sviluppo-rurale	I Piani dovranno essere redatti durante il 2024, 2025 e 2026, mentre l'obbligo di attuazione (Misura regolamentare) sarà vigente dal 2027, per fornire il tempo necessario alle aziende agricole per redigere i Piani. L'Ente Gestore verifica il PGP e richiede eventuali modifiche o integrazioni necessarie per assicurare la conservazione degli habitat e delle specie. In seguito l'Ente Gestore approva il PGP. La consulenza specialistica potrà essere finanziata dalla misura incentivante del CSR 2023-2027 "SRH01 - Erogazione di servizi di consulenza"	Amministrazione Regionale; Conduttori aziende agricole; Enti/Professionisti esterni	Il CSR 2023-2027 (delibera Consiglio regionale n. 2184/XVI del 22 mar. 2023) prevede apposite misure di consulenza specialistica per la redazione dei Piani di Gestione dei Pascoli. Indicata la dotazione finanziaria totale per la misura "SRH01 - Erogazione di servizi di consulenza". La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024	360000	si	E.2 mantenimento	FEASR/FESR	
IT1203070	Mont Mars	RE - regolamentazione	Obbligo di attuazione del Piano di Gestione dei Pascoli	100	% conduttori di attività agricole che utilizzano una superficie interna a N2000 > di 5 ha	Amministrazione Regionale	si		Il Piano di Gestione dei Pascoli, redatto tramite apposita Misura di Conservazione, dovrà essere attuato sull'intera superficie del comprensorio pastorale di ogni conduttore, per aziende con almeno 5 ha di superficie pascolabile interna al sito Natura 2000. L'Ente Gestore verifica il PGP e richiede eventuali modifiche o integrazioni necessarie per assicurare la conservazione degli habitat e delle specie. In seguito l'Ente Gestore approva il PGP. I PGP devono essere mantenuti per un periodo non inferiore a quattro anni, a partire dal primo anno di applicazione del Piano.	https://www.regione.vda.it/eurora/fondo-e-programmi/fondo-euro-peo-agricolo-per-lo-sviluppo-rurale	Sorveglianza e controllo da parte delle strutture competenti. Il CSR prevede un'indennità compensativa di 50€/ha alle aziende agricole per l'applicazione delle misure di conservazione dei siti N2000; "SRH01 - Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000"	Amministrazione Regionale Conduttori aziende agricole AGEA	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e diventerà obbligatoria a partire dal 2027, per consentire alle aziende agricole di redigere i Piani.	0				
IT1203070	Mont Mars	PD - programma didattico	Predisposizione di materiali divulgativi su Obiettivi e Misure di Conservazione specifici	1	documento	Amministrazione Regionale	si	in corso	Redazione di una guida alla gestione di habitat e specie nel sito, che illustri gli obiettivi e le misure di conservazione individuati, rivolto ai portatori di interesse.	Affidamento diretto a professionista	Professionista	Incarico per tutte le ZSC regionali. Calcolato un costo unitario	500	si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	Fondi ministeriali		
IT1203070	Mont Mars	RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di impianti eolici e fotovoltaici	100	% sito	Amministrazione regionale	si		I divieti e gli obblighi sono già previsti dalla DGR n. 9/2011 e DGR n. 3061/2011, che recepiscono quelli indicati dal DM 17 ott. 2007 e s.m.l. "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)", sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. . Divieto di realizzare impianti eolici di potenza anche inferiore a 60 kW, a tutela di specie e habitat protetti dalle normative comunitarie. Divieto di realizzazione di impianti fotovoltaici, anche in regime di autoproduzione, così come definito dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 9/2011. Sono fatti salvi: 1. gli impianti fotovoltaici realizzati sugli edifici; 2. gli impianti fotovoltaici di potenza inferiore a 5 kW (solo qualora l'utilizzo delle coperture esistenti non sia fattibile); 3. impianti fotovoltaici mobili (quando non sia pregiudicata la normale produttività dei terreni), comportanti quindi strutture rimovibili in qualsiasi momento e prive di ancoraggi fissi al terreno. I potenziali effetti negativi sul sito di eventuali impianti eolici proposti all'esterno dello stesso dovranno essere valutati tramite procedura di VINCA, come da normativa vigente	https://www.regione.vda.it/eurora/ambiente/Biodiversita_e_ree_naturali_protette/Natura2000/rete_natura_2000_Laspx	Sorveglianza e controllo da parte delle strutture competenti	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0				
IT1203070	Mont Mars	RE - regolamentazione	Divieto di apertura di nuove cave o ampliamento di quelle esistenti	100	% sito	Amministrazione regionale	si		Divieto, vigente in tutti i siti Natura 2000, contenuto nel Piano Regionale Attività Estrattive (delibera Consiglio regionale n. 2898/XIII del 27 marzo 2013). I divieti e gli obblighi sono anche previsti per le ZPS dalla DGR n. 1087/2008, che recepiscono quelli indicati dal DM 17 ott. 2007 e s.m.l. "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)".	https://www.regione.vda.it/eurora/ambiente/Biodiversita_e_ree_naturali_protette/Natura2000/rete_natura_2000_Laspx	Sorveglianza e controllo da parte delle strutture competenti	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0				
IT1203070	Mont Mars	RE - regolamentazione	Obbligo di mitigazione del rischio di collisione ed elettrocuzione dovuto alle linee elettriche	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	si		Obbligo previsto dal DM 17 ott. 2007 e s.m.l. "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)" art. 5, comma 2, lettera a): "messa in sicurezza, rispetto al rischio di elettrocuzione e impatto degli uccelli, di elettrodotti e linee aeree ad alta e media tensione di nuova realizzazione o in manutenzione straordinaria o in ristrutturazione" e recepito dalla DGR n. 3061/2011. Il rischio di collisione riguarda i cavi aerei delle linee elettriche, che possono impattare molte specie residenti e migratrici di avifauna, anche di piccola taglia. Allo stesso modo l'elettrocuzione, dovuta prevalentemente alle linee a media tensione, rappresenta un grave fattore di mortalità per molte specie di avifauna di medie e grandi dimensioni, in particolare rapaci diurni e notturni. Sono quindi previsti i seguenti obblighi, in caso di nuova realizzazione o in manutenzione straordinaria o in ristrutturazione delle linee elettriche: - obbligo di mitigazione del rischio di collisione, tramite le migliori soluzioni valutate con l'Ente gestore, quali apposizione di segnaletori sui cavi e/o interrimento - obbligo di rimuovere i cavi sospesi e i relativi sostegni di elettrodotti dismessi - obbligo di mitigazione del rischio di elettrocuzione sulle linee elettriche a media tensione La programmazione dei lavori di mitigazione dovrà tener conto delle misure di conservazione previste per habitat e specie presenti nel sito, per prevenire potenziali danni e disturbi. In linea generale, le manutenzioni ordinarie devono essere programmate nel periodo meta agosto - fine novembre.	https://www.regione.vda.it/eurora/ambiente/Biodiversita_e_ree_naturali_protette/Natura2000/rete_natura_2000_Laspx	Mitigazioni da effettuare secondo le indicazioni del "Documento guida Infrastrutture di trasmissione dell'energia e normativa dell'UE sulla natura" (Commissione europea 2018) e delle "Linee guida per la mitigazione dell'impatto delle linee elettriche sull'avifauna" (Pirovano & Cocchi 2008): - mitigazione dei cavi tramite interrimento delle linee elettriche o apposizione di segnaletori o deviatori di volo riflettenti (nel caso di linee Alta tensione da preferire spirali colorate bianche e rosse e sfere di stesso colore sia sulla fune di guardia sia sui conduttori); - mitigazione del rischio di elettrocuzione su linee a Media tensione tramite interrimento, isolamento delle parti in tensione intorno ai piloni, o sostituzione con cavo Elcorad. Per le specifiche tecniche si rimanda a Ceccolini & Cenerini 2018 - prontuario E-distribuzione; Bassi 2018 Life Gestire; Berthillot 2015 e 2022 - Life Gyphep; progetto Berdski. In caso di piloni monostelo di linee ad Alta Tensione obbligo di mitigazione del rischio di collisione tramite colorazione dei sostegni (Stokke et al. 2020 - Ecology and Evolution, 10(12), 3670-3679), oppure favorire la costruzione di tralicci.	Amministrazione regionale; soggetti gestori elettrodotti	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0				
IT1203070	Mont Mars	RE - regolamentazione	Obbligo di mitigazione del rischio di collisione dovuto a cavi sospesi e strutture in vetro	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	si		Il rischio di collisione riguarda cavi sospesi e strutture in vetro, che possono impattare molte specie residenti e migratrici di avifauna, anche di piccola taglia (minaccia/pressione PF02, E09). Le disposizioni riguardano cavi a sbalzo per trasporto di merci o persone, tiranti metallici (p.es. di stazioni meteo) e altri cavi sospesi di vario tipo (p.es. presso impianti sciistici) che presentino un evidente rischio di collisione per la fauna selvatica. Sono quindi previsti i seguenti obblighi, in caso di nuova realizzazione o in manutenzione straordinaria o in ristrutturazione di infrastrutture eventualmente già presenti: - obbligo di mitigazione del rischio di collisione dovuto a cavi sospesi di vario tipo, tramite le migliori soluzioni valutate con l'Ente gestore, quali apposizione di segnaletori sui cavi; - obbligo di rimuovere i cavi sospesi e i relativi sostegni di impianti di risalita e impianti a fune dismessi Le disposizioni riguardano anche il rischio di collisione contro strutture in vetro, da mitigare in caso di lavori o di nuove edificazioni, secondo le indicazioni contenute in Rössler et al. (2022): "Costruire con vetro e luce rispettando gli uccelli". 3ª edizione aggiornata. Stazione ornitologica svizzera, Sempach. La programmazione dei lavori di mitigazione dovrà tener conto delle misure di conservazione previste per habitat e specie presenti nel sito, per prevenire potenziali danni e disturbi. In linea generale, le manutenzioni ordinarie devono essere programmate nel periodo meta agosto - fine novembre.	https://www.regione.vda.it/eurora/ambiente/Biodiversita_e_ree_naturali_protette/Natura2000/rete_natura_2000_Laspx	Per le specifiche tecniche si rimanda al materiale prodotto dal progetto Birdski. - per la mitigazione del rischio di collisione con tiranti di vario tipo, valutare il loro posizionamento all'interno di tubi in materiale plastico resistente, per aumentarne il diametro e quindi la visibilità (idealmente utilizzare tubi a colori alternati bianchi e ros/neri).	Amministrazione regionale; soggetti gestori/proprietari infrastrutture coinvolte	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0				
IT1203070	Mont Mars	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Mappatura degli eventuali impianti a fune dismessi per trasporto di merci o persone	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	si	da avviare	Necessario avviare una mappatura sistematica dei cavi sospesi di vario tipo eventualmente presenti all'interno del sito e non cartografati, in particolare impianti a fune dismessi, per contrastare la minaccia/pressione E09.	Richiesta di dati agli uffici regionali competenti in materia e ai Comuni Mappatura da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e richiesta di segnalazione da parte di professionisti coinvolti in indagini di vario tipo per conto dell'Ente	Amministrazione regionale; Comuni; Professionisti/Enti esterni; gestori impianti a fune	Raccolta di informazioni da parte del personale tecnico dell'Ente, anche tramite confronto con personale esterno di vario tipo, in possesso di informazioni utili. Da avviare entro il 2025	0				Fondi regionali/ministeriali/comunitari	
IT1203070	Mont Mars	RE - regolamentazione	Misure di conservazione generali per tutti i siti Natura 2000 regionali	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	si		I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024 che revoca la DGR n. 3061/2011, in recepimento del DM 17 ott. 2007 e s.m.l. "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)" e aggiornate secondo le normative europee e nazionali, in materia di: - divieto di bruciatura delle stoppie e delle paglie, nonché della vegetazione presente al termine dei cicli produttivi di prati naturali o seminati, sulle superfici specificate ai punti seguenti: - divieto di conversione dei prati permanenti - divieto di eliminazione degli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, quali terrazzamenti esistenti, delimitati a valle da muretto a secco oppure da una scarpata inerbita, stagni, pozze di abbeverata, muretti a secco, accumuli da spietramento, siepi, filari alberati, canneti, sorgenti e boschetti, ad eccezione dell'eventuale periodica utilizzazione degli esemplari arborei ed arbustivi; - divieto di esecuzione di livellamenti non autorizzati dall'ente gestore. Lo svolgimento di attività di circolazione motorizzata al di fuori delle strade statali, regionali e carrozzabili, classificate come tali ai sensi di legge, rimane disciplinato dalla Lr. 22 aprile 1985, n. 17 "Regolamento di polizia per la circolazione dei veicoli a motore sul territorio della Regione".	https://www.regione.vda.it/eurora/ambiente/Biodiversita_e_ree_naturali_protette/Natura2000/rete_natura_2000_Laspx	si veda Descrizione	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0				

Sezione 3a - Misure trasversali

IT1203070	Mont Mars	RE - regolamentazione	Misure di conservazione generali per tutte le ZPS regionali	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	si	<p>I divieti e gli obblighi sono già previsti per le ZPS dalla DGR n. 1087/2008, che recepiscono quelli indicati dal DM 17 ott. 2007 e s.m.l. "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)", qui con nuova formulazione.</p> <p>Sono vietate le attività, le opere e gli interventi di seguito indicate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esercizio dell'attività venatoria nel mese di gennaio, con l'eccezione della caccia da appostamento fisso e temporaneo e in forma vagante per due giornate, prefissate dal calendario venatorio, alla settimana, nonché con l'eccezione della caccia agli ungulati; - effettuazione della preparazione dell'attività venatoria, con l'eccezione della caccia di selezione agli ungulati; - esercizio dell'attività venatoria in deroga ai sensi dell'art. 9, paragrafo 1, lett. c), della direttiva n. 79/409/CEE; - attuazione della pratica dello sparo al nido nello svolgimento dell'attività di controllo demografico delle popolazioni di corvidi; - effettuazione di ripopolamenti faunistici a scopo venatorio, ad eccezione di quelli con soggetti appartenenti a sole specie e popolazioni autoctone provenienti da allevamenti nazionali, o da zone di ripopolamento e cattura, o dai centri pubblici e privati di riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale insistenti sul medesimo territorio; - svolgimento dell'attività di addestramento di cani da caccia prima dell'1 settembre e dopo la chiusura della stagione venatoria. Sono fatte salve le zone di cui all'art. 5, comma 3, lettera c) della L.r. 64/1994 sottoposte a procedura di valutazione positiva ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e successive modificazioni, entro la data di emanazione dell'atto di cui all'art. 3 comma 1; - costituzione di nuove zone per l'allenamento e l'addestramento dei cani e per le gare cinofile, nonché ampliamento di quelle esistenti; - realizzazione di nuove discariche o nuovi impianti di trattamento e smaltimento di fanghi e rifiuti nonché ampliamento di quelli esistenti in termine di superficie, fatte salve le discariche per inerti; - realizzazione di nuovi impianti di risalita a fune e nuove piste da sci; sono fatti salvi gli interventi di sostituzione e ammodernamento anche tecnologico e modesti ampliamenti del comprensorio sciabile che non comportino un aumento dell'impatto sul sito in relazione agli obiettivi di conservazione della ZPS; <p>Il divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, di cui al Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 17 ottobre 2007, rimane disciplinato dall'art. 20 della l.r. 27 agosto 1994, n. 64 " Norme per la tutela e la gestione della fauna selvatica e per la disciplina dell'attività venatoria aggiornata alla L.r. 2 settembre 1996, n. 33".</p>	si veda Descrizione	Amministrazione regionale	<p>I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Acosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.</p> <p>La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.</p>	0					
IT1203070	Mont Mars	RE - regolamentazione	Divieto di caccia all'interno delle Riserve naturali regionali	100	% superficie Riserve	Amministrazione regionale	si	Divieto contenuto nella LR 30/1991	Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	Amministrazione regionale	<p>I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Acosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.</p>	0					
IT1203070	Mont Mars	RE - regolamentazione	Divieto di utilizzo di erbicidi chimici, anticrittogamici e antiparassitari	100	% superficie Riserve	Amministrazione Regionale	si	<p>Al sensi delle indicazioni del Piano di Azione Nazionale (PAN) per l'Uso Sostenibile dei Prodotti Fitosanitari (art. 14-15 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150): misura AS.8 "Tutela dei siti Natura 2000 e delle Aree naturali protette", viene inserita questa nuova misura regolamentare, per la tutela delle specie di uccelli (allegato I della Direttiva 2009/147/CE), di insetti, in particolare coleotteri e lepidotteri, micromammiferi, chirotteri, rettili (allegati II e IV della Direttiva 92/43/CEE).</p> <p>Nelle riserve naturali regionali è vietato l'uso di erbicidi chimici, anticrittogamici e antiparassitari (insetticidi, fungicidi, acaricidi, ecc.), la difesa specifica delle singole colture dagli insetti e dalle crittogame può essere realizzata con i prodotti ammessi dai regolamenti europei sull'agricoltura biologica.</p>	Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	Amministrazione Regionale Corpo Forestale VDA	<p>I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Acosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.</p> <p>La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.</p>	0					